

Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza
Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario

Rep. n.
Prot. n.
All. n.
Pos.
Padova,



DiPIC

**Consiglio del Corso di Laurea Magistrale
in Giurisprudenza (Padova)**

verbale n.2 del 17 aprile 2025

Oggi, giovedì **17 aprile 2025** alle ore 10.30, si è riunito in via telematica il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Padova) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. REGOLAMENTO DIDATTICO
1.1. Regolamento didattico per la Coorte 2025 con relativi allegati n.1 e n.4: approvazione
2. COMMISSIONI E REFERENTI
2.1. Nomina Componenti GdR – Gruppo di Riesame
3. COMUNICAZIONI

Presiede l'adunanza il Presidente, prof. Stefano Fuselli.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la prof. Carlotta Rinaldo.

Sono invitati a partecipare la dott. Chiara Benes, Specialista della didattica, e il sig. Diego Possamai dell'Ufficio di coordinamento dei servizi didattici della Scuola di Giurisprudenza.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
1.	Presid.	FUSELLI	Stefano	P		
2.	docente	ABATANGELO	Chiara		G	
3.	docente	ALAGNA	Rocco			A
4.	docente	AMADIO	Giuseppe		G	
5.	docente	AMBROSETTI	Enrico Mario			A
6.	docente	AMBROSI	Andrea		G	
7.	docente	BEGHIN	Mauro			A
8.	docente	BERARDI	Alberto	P		
9.	docente	BIANCHINI	Maurizio			A
10.	docente	BOESSO	Giacomo		G	
11.	docente	BOLOGNARI	Massimo	P		
12.	docente	BORSARI	Riccardo		G	
13.	doc.(m)	BUOSO	Elena	P		
14.	docente	BUSO	Marco			A
15.	docente	CACCIAVILLANI	Chiara		G	
16.	docente	CAENAZZO	Luciana		G	
17.	doc.(m)	CAINELLI	Giulio			
18.	docente	CARUSO	Giovanni		G	
19.	docente	CASEROTTI	Marta			A
20.	docente	CELIDONI	Martina		G	
21.	docente	CEOLIN	Matteo	P		
22.	docente	CERDONIO CHIAR.	Giuliana	P		

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
53.	docente	PENSABENE LION.	Giuseppina	P		
54.	docente	PILLONI	Monica	P		
55.	docente	PIN	Andrea	P		
56.	docente	PIVA	Paolo			A
57.	docente	POMINI	Mauro		G	
58.	docente	PRENDINI	Luca	P		
59.	docente	PROVOLO	Debora	P		
60.	docente	REGGIO	Federico	P		
61.	docente	RINALDO	Carlotta	P		
62.	docente	RIVOSSECCHI	Guido	P		
63.	docente	SANDEI	Claudia	P		
64.	docente	SANTACROCE	Clemente Pio			A
65.	doc.(m)	SAPIENZA	Elena			
66.	docente	SARRA	Claudio	P		
67.	docente	SARZO	Matteo			A
68.	docente	SCARPAZZA	Cristina			A
69.	docente	SCEVOLA	Roberto G.		G	
70.	docente	SCHIAVOLIN	Roberto	P		
71.	docente	SIGNORATO	Silvia		G	
72.	docente	SILVA	Chiara			A
73.	docente	SOMMAGGIO	Paolo	P		
74.	docente	TASSO	Torquato G.	P		

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
23.	docente	CIAN	Marco	P		
24.	docente	COCCO	Giovanni			A
25.	docente	CORTESE	Bernardo		G	
26.	docente	COSTA	Paolo		G	
27.	docente	DANIELE	Marcello		G	
28.	docente	DE BELVIS	Elisa		G	
29.	docente	DE CRISTOFARO	Marco			A
30.	docente	DE MOZZI	Barbara		G	
31.	docente	DE NARDI	Sandro	P		
32.	docente	DE POLI	Matteo			A
33.	docente	DE PRA	Alberto	P		
34.	docente	DELLE MONACHE	Stefano			A
35.	docente	DIMETTO	Marco		G	
36.	docente	FALCON	Marco	P		
37.	docente	GAROFALO	Luigi			A
38.	docente	GASPARINI	Silvia	P		
39.	docente	GATTINI	Andrea		G	
40.	docente	GIALDRONI	Stefania	P		
41.	docente	GIARDINI	Federica	P		
42.	docente	GIROLAMI	Matilde	P		
43.	docente	GODIO	Federica		G	
44.	docente	KLESTA	Laurence	P(1)		
45.	docente	LAMBRINI	Paola	P		
46.	docente	LEONDINI	Gabriele	P		
47.	docente	MAGGIOLO	Marcello			A
48.	doc.(di)	MARINO	Fabio	P		
49.	docente	MARZARO	Patrizia		G	
50.	docente	MIELE	Manlio	P(2)		
51.	docente	PAGLIARIN	Carola		G	
52.	docente	PELLOSO	Carlo			A

Legenda:

docente = docente

studente/ssa = rappresentante degli studenti

t.a. = rappresentante del personale tecnico-amm.vo

...(c) = ... a contratto

...(m) = ... di corso mutuato

...(di) = ricercatore che svolge solo didattica integrativa

Nota:

Ai sensi dell'art.40 dello Statuto partecipano ma non incidono, se assenti, sul quorum strutturale i professori a contratto e i professori dei corsi ufficialmente mutuati.

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
75.	docente	TIEGHI	Giovanna		G	
76.	docente	TONOLO	Sara		G	
77.	docente	TOPO	Adriana	P		
78.	docente	VALBONESI	Paola			A
79.	docente	VALSECCHI	Chiara Maria	P		
80.	docente	VIANELLO	Riccardo		G	
81.	docente	VIGLIONE	Filippo			A
82.	docente	VINCENTI	Umberto	P		
83.	docente	VOLPATO	Annalisa			A
84.	docente	VOLPE	Francesco			A
85.	docente	ZANON	Giorgia	P(3)		
86.	docente	ZANUZZI	Anna Chiara			A
87.	docente	ZUFFI	Beatrice	P		
88.	t.a.	SGUOTTI	Chiara	P		
89.	studente	ALTINER	Giovanni	P		
90.	studentessa	BERTON	Alessia			A
91.	studente	BISATO	Riccardo	P		
92.	studente	DI CARLO	Marcello	P		
93.	studentessa	DURANTE	Giorgia	P		
94.	studente	FILIPPINO	Gabriele			A
95.	studente	FUSARO	Vittorio A.	P		
96.	studente	LAUTERI	Federico			A
97.	studentessa	LOREFICE	Aurora			A
98.	studentessa	MICCOLIS	Adriana	P		
99.	studente	PONZA	Mattia		G	
100.	studentessa	ROLDO	Mariachiara	P		
101.	studentessa	SAVASTANO	Marta		G	
102.	studente	TARABORRELLI	Enrico			A
103.	studente	TONIATO	Marco			A
104.	studentessa	VOLPATO	Sofia			A

Entrate e uscite: (1) entra alle ore 10.49 sub punto 1; (2) esce alle ore 11.03 sub punto 2; (3) esce alle 11.05 sub punto 2

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno già inviato con l'avviso di convocazione.

Le deliberazioni prese vengono lette e approvate seduta stante.

* * *

Oggetto:

1. REGOLAMENTO DIDATTICO

1.1. Regolamento didattico per la Coorte 2025 con relativi allegati n.1 e n.4: approvazione

Il Presidente ricorda che il Consiglio è chiamato a deliberare a) il testo del Regolamento Didattico per la Coorte 2025, avendone deliberato anticipatamente, su richiesta dell'Ateneo, solo l'art.2 – Avvisi di ammissione, b) l'Allegato n.4 relativo all'assegnazione dei c.d punti tesi e c) in merito alla modifica dell'Allegato n.1 (Ordinamento-RAD) apportata d'ufficio dall'Ateneo. Su quest'ultimo punto, riprendendo quanto già illustrato nella precedente riunione del 04/04/2025, il Presidente ricorda che il Consiglio è chiamato a esprimersi in merito alla modifica dell'Ordinamento-RAD 2025 apportata dall'Ateneo che ha alzato la soglia del "numero massimo di cfu riconoscibili per attività extra curricolari" da 0 a 48, quest'ultimo limite massimo fissato dal DM 931 del 04/07/2024 e che, in concerto con gli altri Presidenti di CdS della Scuola e i Direttori dei dipartimenti di riferimento, si è ottenuta l'autorizzazione dal Prorettore alla didattica, così come riportata nell'allegato n.1, di abbassare il limite di 48 purché sia a valore diverso da 0. Il Presidente illustra quindi la proposta, concordata con gli altri Presidenti, di fissare il limite a 12 cfu, limitandoli ai soli "cfu a scelta dello studente" e per le sole attività indicate al punto b dell'art.10,

comma 2 del DM in questione, segnalando che il valore scelto andrà inserito sia nell'Ordinamento 2025 sia nel testo del Regolamento Didattico della Coorte 2025. Per quanto attiene alla parte testuale del Regolamento il Presidente rileva che, escluso l'art.2 già approvato, oltre alla previsione dei "numero massimo di cfu riconoscibili per attività extra curriculari" esplicitata nell'art. 10, comma 2 il testo, seppur con diversa impaginazione, resta sostanzialmente immutato. Si apre la discussione sulla modifica del limite dei cfu riconoscibili per attività extra curriculari.

Non essendovi osservazioni, la proposta di 12 cfu, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA G(pd)/25/009 Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) approva la modifica dell'Ordinamento 2025 indicando 12 come "numero massimo di cfu massimo riconoscibile dal Corso per attività extra curriculari" con la conseguente modifica sia dell'Allegato n.1 (Ordinamento-RAD) sia del Regolamento Didattico della Coorte 2025, limitandoli ai soli "cfu a scelta dello studente" per le attività indicate al punto b dell'art.10, comma 2 del DM 931 del 04/07/2024.

Il Presidente segnala che, non potendosi modificare il modello del testo predisposto dall'Ateneo, questa indicazione verrà posta in un apposito Addendum al Regolamento, così come da indicazioni dell'Ateneo.

Successivamente il Presidente apre la discussione sul testo del Regolamento che, rispetto a quello del 2024 presenta la modifica dell'art.2 - Avvisi di ammissione, dove è stata aggiunta la valutazione della prova di inglese e dell'art.10, comma 2 relativo al "numero massimo di cfu riconoscibili per attività extra curriculari", così come riportato nell'allegato n.2.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA G(pd)/25/010 Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova), approva il Testo del Regolamento Didattico per la Coorte 2025, così come riportato nell'allegato n.2,

Dopo aver ricordato che nella precedente riunione la discussione sul punto relativo alla modifica dell'Allegato n.4-Aggiunto (Punti laurea) relativo all'assegnazione dei c.d. "punti laurea" era stato sospeso per consentire un approfondimento di istruttoria, il Presidente, rilevato che occorre deliberare in merito prima del Consiglio della Scuola del aprile 28/04/2025, propone al Consiglio di esprimersi in merito alla mera conferma di quanto già stabilito per la Coorte 2024 e precedenti, rinviando a un prossimo futuro ogni decisione in merito alla modifica dei c.d. "punti laurea". Interviene la prof. Girolami che, condividendo l'opportunità di rinviare la decisione e sottolineando come vi sia una sproporzione tra i "punti laurea" e il peso in cfu della prova finale. La prof. Valsecchi ricorda come, nella riunione precedente, sul punto vi fosse già una convergenza di massima ma che poi le singole valutazioni si discostavano nella ripartizione dei punti tra le varie voci. Il prof. Vincenti concorda con quanto esposto dalla prof. Girolami, sottolineando come il dare un giusto valore al merito sia imprescindibile per un'università pubblica. Il prof. Schiavolin rileva come il rapporto dei cfu della tesi su crediti finali (15 su 300) sia pari al 5% mentre l'assegnazione di 15 punti su 110 corrisponda a oltre il 13%. Il Presidente ringrazia i colleghi che sono intervenuti, per gli spunti offerti che, assicura, saranno oggetto di quell'approfondimento richiesto nella precedente seduta ma ribadendo che per la Coorte 2025 i tempi sono stretti, tenuto conto che i Regolamenti devono essere approvati dalla Scuola, sentiti i Dipartimenti interessati, entro il termine di Ateneo del 30/04/2025. Il Presidente rileva infine come sul punto vi sia anche la convergenza del prof. Paolo Moro, Presidente del CLM in Giurisprudenza (Treviso) a trovare una soluzione condivisa per le due Lauree Magistrali della Scuola di Giurisprudenza, dando lettura di uno scambio epistolare sul punto.

Non essendoci altre osservazioni, la proposta di conferma, messa ai voti, viene approvata all'unanimità con la sola astensione della prof. Zuffi.

DELIBERA G(pd)/25/011 Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova), conferma l'Allegato n.4-Aggiunto (Punti laurea) del Regolamento Didattico della Coorte 2024 anche per la Coorte 2025 che risulta pertanto così come riportato nell'allegato n.2.

Essendo ora stato definito il Regolamento sia nella parte testuale sia in tutti i suoi allegati (nn.1, 2, 3 e 4), il Presidente mette ai voti il Regolamento nella sua interezza, così come riportato nell'allegato n.2.

Non essendoci osservazioni la proposta viene approvata all'unanimità.

DELIBERA G(pd)/25/012 Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) approva il Regolamento Didattico della Coorte 2025 nella sua interezza, inclusi quindi gli Allegati n. 1 (Ordinamento/RAD), n.2 (Offerta formativa programmata), n.3 (Piani di studio) e n.4-Aggiunto (Punti laurea) così come riportato nell'allegato n.2.

* * *

Oggetto:

2. REFERENTI E COMMISSIONI

2.1. Nomina Componenti GdR – Gruppo di Riesame

Il Presidente rileva che a seguito della delibera dal Consiglio di Amministrazione del 25/04/2025, i Gruppi per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) modificano, coerentemente a quanto stabilito da ANVUR, la loro denominazione in Gruppi di Riesame (GdR), che entreranno in carica dal 01/10/2025, previa apposita delibera di nomina dei componenti da parte dei Consigli di CdS. Tenuto conto della delicatezza del momento che vede prossima la visita delle CEV, il Presidente propone la nomina degli attuali componenti del GAV (costituitosi in conformità alla disciplina stabilita dal Senato Accademico con delibera n.118 del 09/11/2015) per la componente docente, studentesca e degli stakeholders e la nomina del sig. Diego Possamai, dell'Ufficio di coordinamento della Scuola, in "rappresentanza del PTA. che svolga mansioni di segreteria didattica". Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, le singole proposte, messe singolarmente ai voti, vengono tutte approvate all'unanimità.

DELIBERA G(pd)/25/013 Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) nomina quali componenti del Gruppo di Riesame, oltre al Presidente, componente di diritto:

- per il quadriennio 2025/2029 i proff. **Riccardo Camboni Adani, Elisa de Belvis, Sandro de Nardi, Marco Falcon, Clemente Pio Santacroce**;
- per il quadriennio 2025/2029 come Rappresentanti degli stakeholders: avv. **Stefano Cerillo** (Avvocatura di Stato), avv. **Edoardo Furlan** (Ordine avvocati di Padova), dott. **Federica Sacchetto** (Tribunale di Padova), dott. **Andrea Todeschini Premuda** (Distretto notarile di Padova), dott. **Marco Rizzotto** (Confindustria Veneto Est);
- per la rimanente parte del biennio 2024/2026 le Rappresentanti degli studenti: sig.re **Mariachia-ra Roldo e Marta Savastano**;
- per il quadriennio 2025/2029 in "rappresentanza del PTA che svolga mansioni di segreteria didattica": il sig. **Diego Possamai**, dell'Ufficio di coordinamento della Scuola,

* * *

Oggetto:

3. COMUNICAZIONI

NUOVE "LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA PER I CORSI CONVENZIONALI"

Il Presidente segnala che in data 15/04/2025 il Senato Accademico ha approvato le nuove "Linee guida per la didattica a distanza per i corsi convenzionali" che erano già state anticipate nella precedente riunione. Poiché è stata confermata la necessità di presentare un progetto didattico entro fine maggio, il Presidente segnala che nei prossimi giorni verranno contattati i docenti degli insegnamenti opzionali per verificare se confermano o meno la loro scelta anche per il 2025, preavvisando i colleghi che gli insegnamenti *blended* o interamente *online* dovranno avranno qualche incombenza in più rispetto a quanto loro richiesto in questi anni.

* * *

Non essendoci altri punti all'odg, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11.14.

* * * * * *

Allegato n.1 Numero max di cfu riconoscibili per attività "extra curriculari"

Posta di Università degli studi di Padova - Re: RIDUZIONE DEL N...

<https://mail.google.com/mail/u/0/?ik=f5687c14db&view=pt&search=...>UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVAGiurisprudenza Unipd <giurisprudenza@unipd.it>**Re: RIDUZIONE DEL Numero massimo di CFU riconoscibili per attività extracurricolari nel RAD 2025**

1 messaggio

28 marzo 2025 alle ore 13:58

Marco Ferrante <ferrante@math.unipd.it>A: [Giurisprudenza Unipd <giurisprudenza@unipd.it>](mailto:giurisprudenza@unipd.it), Qualità Didattica <qualita.didattica@unipd.it>Cc: "Barbara Doc.P2 - DE MOZZI" <barbara.demuzzi@unipd.it>, "Stefano Doc.P1 - FUSELLI" <stefano.fuselli@unipd.it>, "Paolo Doc.P1 - MORO" <paolo.moro@unipd.it>, Paolo Sommaggio <paolo.sommaggio@unipd.it>, "Beatrice Doc.P2 - ZUFFI" <beatrice.zuffi@unipd.it>, rasa roberta <roberta.rasa@unipd.it>, Maria Chiara Ferraresi <mariachiara.ferraresi@unipd.it>, cristina.stocco@unipd.it

Caro Possamai,
ho riparlato con gli uffici e abbiamo deciso che allo stato delle cose la soluzione da voi proposta di inserire in RAD la soglia massima di 12 CFU sia la migliore. Potete quindi modificare i RAD come da voi proposto.
Un saluto
Marco Ferrante

Prof. Marco Ferrante

Prorettore alla Didattica
Vice-Rector for Teaching and Education

Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"
Università degli Studi di Padova
Via Trieste 63 - I-35121 Padova - ITALY
Tel: +39-0498271366 Fax: +39-0498271499
E-Mail: ferrante@math.unipd.it
URL: <http://www.math.unipd.it/~ferrante>

On 26/03/25 14:46, Giurisprudenza Unipd wrote:

Ill. Prorettore
prof. Marco Ferrante
e
gent. Responsabile
dott. Coralba Capellato
Settore qualità di processo
e p.c.
ill. Presidenti
CdS della Scuola di Giurisprudenza,

con riferimento all'oggetto, su indicazione dei Presidenti di CdS della Scuola, non essendo pervenuta una conferma in merito alla possibilità di inserire successivamente un valore inferiore a 48 cfu nei rispettivi Regolamenti Didattici, vi segnalo che ho ridotto, a titolo precauzionale, il valore a 12 cfu nei relativi RAD:

Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

con la seguente motivazione per tutti i CdS (non inseribile nel RAD):

"Le attività extra curriculari ex DM 931 del 4 luglio 2024 sono riconoscibili per un max di 12 cfu come "attività a scelta dello studente", dato che si tratta valutare conoscenze/competenze trasversali che si ritiene non possano in ogni caso sostituire i risultati di apprendimento sottesi dagli insegnamenti di base, caratterizzanti o affini, specificatamente pensati e coordinati tra loro per il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso."

Cordiali saluti
Diego Possamai

Il giorno lun 24 mar 2025 alle ore 12:05 Giurisprudenza Unipd <giurisprudenza@unipd.it> ha scritto:

Gentile Responsabile
dott. Coralba Capellato
Settore qualità di processo
e p.c.
ill. Presidenti
CdS della Scuola di Giurisprudenza,

con riferimento alla mia precedente chiedo conferma che lasciando 48 cfu nel RAD sia poi possibile indicare nel Regolamento didattico di ciascuna coorte un valore inferiore (Allegato aggiuntivo?).

A solo titolo esemplificativo, è sufficiente un'indicazione di questo tenore?

"Le attività extra curriculari ex DM 931 del 4 luglio 2024 sono riconoscibili per un max di 12 cfu in "attività a scelta dello studente", dato che si ritiene che gli insegnamenti obbligatori o di percorso non siano sostituibili con attività extra universitarie."

Attendo un tuo cenno in merito,
grazie
Diego Possamai

Il giorno mer 19 mar 2025 alle ore 15:52 Giurisprudenza Unipd <giurisprudenza@unipd.it> ha scritto:

Gentile Responsabile
dott. Coralba Capellato
Settore Qualità di processo
e p.c.
ill. Presidenti
CdS della Scuola di Giurisprudenza,

premessato che il campo in oggetto (SUA 2025) risulta essere già stato aggiornato a "48 cfu riconoscibili" per tutti i 5 CdS, con riferimento alla scadenza del 26 marzo pv, ti segnalo la difficoltà a far approvare nei rispettivi organi (CdS- Scuola Dipartimento) una modifica di un campo RAD.

Poiché nella SUA 2024 e precedenti i valori erano i seguenti:

- CLM in Giurisprudenza (Padova): DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011	-> 0
- CLM in Giurisprudenza (Trevise): DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011	-> 0
- CL in Consulente del Lavoro: 12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011	-> 12
- CL in Diritto e Tecnologia: DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011	-> 0
- CL in Giurista del Terzo Settore: DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011	-> 0

sono a chiederli se, e in quali termini, suddetto valore, se mantenuto tale, sarà modificabile in futuro (per es. servirà un ulteriore cambio di ordinamento?)

Un cordiale saluto

Posta di Università degli studi di Padova - Re: RIDUZIONE DEL N...

<https://mail.google.com/mail/u/0/?ik=f5687c14db&view=pt&search=...>

Diego Possamai

* * * * *

Il giorno mar 18 mar 2025 alle ore 15:33 Qualità Didattica <qualita.didattica@unipd.it> ha scritto:

Gentili colleghe e colleghi,

nella banca-dati SUA-CdS 2025/26 è stata pubblicata una notizia in tema di numero massimo di crediti riconoscibili per attività extracurricolari:

NEW 14/03/2025

RIAPERTURA CAMPO MASSIMO NUMERO DI CREDITI RICONOSCIBILI

Di concerto con il Ministero e con il CUN, si è proceduto con la riapertura della sezione AMMINISTRAZIONE>Altre informazioni>Altre Informazioni, al fine di permettere la valorizzazione del campo "Massimo numero di crediti riconoscibili" per chi avesse un RAD 2025 già chiuso, fino al 28/03/2025; successivamente a tale data, il sistema procederà automaticamente con il ribaltamento del dato su ogni relativo RAD 2025 nella situazione sopra indicata. La presente nota sostituisce e supera precedenti comunicazioni sull'argomento.

Per tutti i corsi di studio che hanno attuato una modifica di ordinamento per l'a.a. 2025/26 in Fase1 oppure in Fase 2 vi chiediamo di effettuare **entro mercoledì 26 marzo p.v.** un controllo nel quadro:

AMMINISTRAZIONE>Altre informazioni>Altre Informazioni

assicurandovi che il campo **"Massimo numero di crediti riconoscibili"** sia compilato come indicato dal DM 931 del 4 luglio 2024, nel modo seguente:

- per i corsi di laurea e laurea a ciclo unico deve essere indicato **48**

- per i corsi di laurea magistrale deve essere indicato **24**

Rimane ovviamente l'opportunità per ciascun corso di studio di riconoscere un numero inferiore rispetto a quello definito dalla norma, per i singoli specifici casi.

In accordo con l'Ufficio Offerta formativa vi chiediamo contestualmente la verifica che il **codice interno del corso** inserito nel medesimo quadro corrisponda al codice del CDS (2 lettere + 4 numeri) indicato nel **"Prospetto Offerta Formativa"** (nell'area intranet dell'Ufficio Offerta formativa).

Vi segnaliamo che nessuna modifica è invece possibile per i corsi di studio che non hanno modificato l'ordinamento in quanto non compresi nell'aggiornamento delle classi di laurea di cui ai **DD.MM.** 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023.

Vi ringraziamo per la collaborazione,
un saluto.

Coralba Cappellato

ACoSQ - Area Controllo strategico e qualità

Ufficio Assicurazione qualità

Settore Qualità di processo

qualita.didattica@unipd.it

Cordiali saluti
Diego Possamai

*Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza
Ufficio di coordinamento dei servizi didattici*

Allegato n.2 Regolamento Didattico della Coorte 2025

Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza
Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario
Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto

REGOLAMENTO DIDATTICO

**Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico
in Giurisprudenza (Padova)**

Ordinamento 2025 (5°)

studenti della Coorte 2025

Immatricolati nell'a.a. 2025/2026

Indice:

- Testo del Regolamento
- Allegato n.1 Ordinamento/RAD 2025 (5°)
- Allegato n.2 Offerta formativa*
- Allegato n.3 Piani degli studi*
- Allegato n.4 Aggiuntivo (informazioni integrative)*

Attenzione!

* = Verificare sempre la data di aggiornamento.

* * * * *

REGOLAMENTO DIDATTICO CLM in Giurisprudenza (Padova)

Ordinamento 2025 (5°)

studenti della Coorte 2025

Immatricolati nell'a.a. 2025/2026

approvazione solo art.2 Consiglio di CdS: 06/12/2024

approvazione Consiglio di CdS: 17/04/2025

ultimo aggiornamento:

TITOLO I - FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 1 PREMESSE E FINALITÀ

1. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza afferisce alla Classe delle lauree magistrali LMG/01 di cui al D.M. 1649 del 19 dicembre 2023.
2. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è un Corso di studio a rilevante valenza interdipartimentale. Il Dipartimento di riferimento è il Dipartimento di diritto pubblico, internazionale e comunitario, il Dipartimento associato è il Dipartimento di diritto privato e critica del diritto. Il Corso è coordinato presso la Scuola di Giurisprudenza.
Sono organi del Corso di laurea magistrale a ciclo unico il Presidente e il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Padova) di seguito indicato con CCLM a ciclo unico.
3. L'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è riportato nell'**Allegato 1** che forma parte integrante del presente Regolamento.
4. L'attivazione annuale del Corso di laurea magistrale a ciclo unico è subordinata alla verifica con esito positivo dei requisiti previsti dalla relazione di check up presentata dalla Commissione del Presidio della qualità della didattica agli Organi di Ateneo nella fase di approvazione annuale dell'offerta formativa.
5. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) e con il Regolamento delle Scuole di Ateneo, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di laurea magistrale a ciclo unico per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

ART. 2 AMMISSIONE

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e devono inoltre possedere adeguate conoscenze e competenze nella comprensione della lingua italiana e nel ragionamento logico ed essere in grado di utilizzare efficacemente la lingua inglese.
Il possesso di tali conoscenze e competenze sarà valutato con le modalità di cui al successivo comma 2.
2. Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione verranno verificate attraverso una prova di valutazione con esito non vincolante. Se la verifica non è positiva, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi.
3. La prova di valutazione può anche essere organizzata su più sedi e periodi secondo modalità approvate annualmente dal Dipartimento di riferimento su proposta del CCLM.

4. Nel caso di candidati con titolo estero le modalità e i contenuti della prova di valutazione sono resi noti attraverso l'avviso di ammissione e/o tramite i canali istituzionali di comunicazione dell'Ateneo. È possibile prevedere una diversa modalità di ingresso per gli studenti ammessi nell'ambito di specifici accordi internazionali.
5. In fase di attivazione annuale del Corso di laurea magistrale a ciclo unico il Dipartimento di riferimento, su proposta del CCLM, stabilisce i criteri per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi che vengono esplicitati nell'avviso di ammissione.
6. Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti entro il 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea magistrale a ciclo unico con le seguenti modalità:
 - frequentando corsi di recupero o percorsi di tutorato con prova finale;
 - oppure seguendo corsi di recupero on line con prove parziali e/o prova finale;
 - oppure studio di materiale messo a disposizione dello studente e superamento di una prova finale.
7. Il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi non comporta l'attribuzione di crediti formativi ulteriori rispetto a quelli curriculari, viene comunque verbalizzato e le attività relative non fanno parte del piano di studio.
8. Lo studente che al 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea magistrale a ciclo unico risulti non aver assolto gli obblighi formativi aggiuntivi ripete il primo anno di corso sino al completo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.

ART. 3 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

1. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è organizzato in un unico curriculum.
2. L'attività didattica degli insegnamenti è organizzata secondo l'ordinamento semestrale.
3. Il presente Regolamento si completa con i tre documenti (**Allegati 2, 3 e aggiuntivo**) predisposti annualmente in fase di attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico con riferimento alla coorte di studenti dell'a.a..
4. Nell'**Allegato 2** sono definite:
 - le attività formative proposte, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli;
 - il SSD oppure i SSD associati a ciascuna attività formativa;
 - i CFU assegnati a ciascuna attività formativa;
 - le ore di didattica assistita per ciascuna attività formativa;
 - le eventuali propedeuticità, nei termini indicati dal Regolamento Studenti;
 - l'anno di corso in cui è prevista l'erogazione di ciascun insegnamento;
 - il periodo di erogazione (semestre o trimestre)
 - la lingua di erogazione per ciascun insegnamento;
 - la modalità di erogazione della didattica per ciascun insegnamento;
 - il tipo di valutazione prevista per ciascun insegnamento;
 - l'elenco degli insegnamenti per i quali è richiesto il preventivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati
 - l'elenco degli insegnamenti di cui all'art. 8.
5. Nell'**Allegato 3** sono presentati gli schemi di piano di studio che non necessitano di delibera di approvazione.
6. Tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente quali: gli obiettivi formativi del corso di studio e delle attività formative attivate, l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza sono resi noti e aggiornati nel sito web di Ateneo.
I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative approvati dal Presidente del CCLM a ciclo unico sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
L'orario delle attività didattiche è reso pubblico almeno 14 giorni prima dell'inizio di ciascun semestre.
Le date degli esami e delle altre forme di verifica sono rese note secondo le indicazioni di Ateneo prima dell'inizio del semestre.

ART. 4 ESAMI E VERIFICHE DI PROFITTO

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Solo il superamento dell'accertamento conclusivo consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.
2. Il numero massimo degli esami o valutazioni finali del profitto necessari per il conseguimento del titolo non può essere superiore a 30. Al fine del computo vanno considerate le seguenti attività formative:
 - i. di base;
 - ii. caratterizzanti;
 - iii. affini o integrative;
 - iv. a scelta (conteggiate complessivamente come un solo esame).
3. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame scritto, orale o entrambi oppure relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla oppure esercitazione al computer.

Il docente responsabile dell'insegnamento, prima dell'inizio di ogni anno accademico, comunica le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, i criteri di valutazione e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.
4. Gli eventuali accertamenti in itinere non dovranno apportare turbative alla didattica degli altri insegnamenti e non potranno essere sostitutivi degli accertamenti previsti al comma 1.
5. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera verrà verificata tramite TOLC-SU mentre le ulteriori conoscenze linguistiche relative al lessico disciplinare verranno verificate tramite apposito esame curriculare.

I risultati dei periodi di studio all'estero verranno verificati e i relativi CFU saranno riconosciuti in sostituzione di quelli attribuiti ad attività formative preventivamente individuate e previste dal piano di studio.
6. Il CCLM a ciclo unico procederà alla verifica dell'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi acquisiti dallo studente dopo un periodo di 10 anni dalla registrazione dell'esame, e alla conferma anche solo parzialmente dei CFU acquisiti.

ART. 5 PROVA FINALE

1. La prova finale consiste in una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. È previsto un controrelatore ed eventualmente può essere aggiunto un correlatore su richiesta del relatore. La tesi può vertere su una qualunque materia di cui lo studente abbia superato l'esame, tra quelle attivate nel Corso, escluse le lingue.

La discussione della tesi avverrà di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Riferimento o, su sua delega, dal Presidente della Scuola competente.
2. Ulteriori informazioni per lo studente sono disponibili nel sito della Scuola di Giurisprudenza nelle pagine relative al Corso di studio.
3. La tesi potrà essere scritta in una lingua dell'UE, preventivamente concordata con il CCLM e in questo caso dovrà essere predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana.

La discussione potrà essere svolta in una lingua dell'UE.
4. Qualora per lo sviluppo della prova finale vengano messi a disposizione del laureando informazioni e materiali riservati, ossia non pubblicamente accessibili, il docente di riferimento potrà richiedere la sottoscrizione di un "Impegno di riservatezza", secondo il modello approvato dal Senato Accademico
5. La tesi presentata per la prova finale sarà resa pubblica nell'archivio ad accesso aperto dell'Università degli Studi di Padova, dedicato alle tesi ed elaborati finali di corsi di studio dell'Ateneo previo consenso dell'autore. Le tesi sono pubblicate immediatamente o con modalità posticipata (embargo) tramite Licenza concessa dagli autori. L'autore della tesi mantiene tutti i diritti d'autore previsti dalla normativa sul diritto d'autore, permettendo alcuni usi per l'accesso aperto, in continuità con il Regolamento sull'Accesso

Aperto dell'Ateneo.

ART. 6 CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

1. La laurea magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 300 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto di cui all'articolo 4, comma 2. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.
2. Il voto finale di laurea magistrale è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma:
 - a) della media ponderata MP dei voti v_i degli esami di base, caratterizzanti, affini o integrativi e a libera scelta, con i relativi crediti c_i e rapportata a centodecimi, secondo la formula seguente:
$$MP = (\sum v_i c_i / \sum c_{ii}) \cdot 110/30$$
da tale calcolo sono escluse le attività formative fuori piano;
 - b) dell'incremento/decremento di voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale;
 - c) dell'eventuale incremento di voto legato al premio di carriera.Qualora il candidato abbia ottenuto il voto massimo può essere attribuita la lode.
3. I criteri per la determinazione degli incrementi/decrementi di voto di cui ai punti b) e c) del comma 2 e indicati nell'**Allegato aggiunto** sono deliberati dal Consiglio della Scuola, su proposta del CCLM a ciclo unico, sentiti i Dipartimenti interessati.
4. È possibile conseguire la laurea magistrale anche in un tempo minore della durata normale del Corso di studio.

TITOLO II – NORME DI FUNZIONAMENTO

ART. 7 OBBLIGHI DI FREQUENZA

1. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria.
2. È facoltà del docente non ammettere alla frequenza di un laboratorio, o attività similare, gli studenti che non abbiano superato le verifiche finali del profitto indicate nell'**Allegato 2** come propedeutiche al laboratorio stesso o all'insegnamento in cui il laboratorio è inserito.
3. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto pubblicato secondo quanto previsto dal Regolamento delle carriere degli studenti.

ART. 8 ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI

1. Per l'iscrizione al secondo anno di corso vale quanto indicato all'art. 2 comma del presente Regolamento in relazione all'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi.

ART. 9 TRASFERIMENTI DA ALTRI ATENEI E PASSAGGI DI CORSI DI STUDIO

1. Il trasferimento da altri Atenei e il passaggio di corso di studio sono consentiti previa verifica di tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente Regolamento e nel rispetto della normativa vigente.
2. In presenza di riconoscimenti e/o convalide il CCLM a ciclo unico o la Commissione per il riconoscimento dei crediti delegata dal CCLM propone l'anno di corso di iscrizione in base ai seguenti criteri:
 - per essere ammessi al secondo anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno 40 CFU;
 - per essere ammessi al terzo anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno 90 CFU;
 - per essere ammessi al quarto anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno 150 CFU;
 - per essere ammessi al quinto anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno 211 CFU.
3. Nel caso di trasferimento o passaggio al primo anno di corso è necessario avere sostenuto la prova di cui all'art. 2 nei tempi e nei modi previsti nel relativo avviso o bando di ammissione.

4. Nel caso di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti in precedenza iscritti ad altro corso di studio tali studenti, oltre a collocarsi in posizione utile nella graduatoria di cui al comma precedente dovranno comunque superare la prova di accesso obbligatoria

ART. 10 RICONOSCIMENTO CREDITI

1. Il riconoscimento dei CFU maturati in Corsi di studio precedenti avviene a opera del CCLM a ciclo unico o di una apposita commissione nominata dal CCLM a ciclo unico secondo i seguenti criteri:
 - a. se lo studente proviene da un corso di laurea magistrale a ciclo unico della medesima classe: fermo restando che la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare previsto nell'Allegato 1 direttamente riconosciuta è pari ad almeno il 50%, il riconoscimento avviene tramite l'individuazione di attività formative presenti nell'**Allegato 2** del Corso di laurea magistrale a ciclo unico di arrivo prevedendo anche eventuali prove integrative per la verifica delle conoscenze. Possono essere altresì riconosciute altre attività formative purché nell'ambito dei soli crediti a libera scelta. I mancati riconoscimenti saranno adeguatamente motivati dal CCLM a ciclo unico. Qualora il Corso di provenienza sia erogato in modalità a distanza, questo dovrà risultare accreditato ai sensi del DL 27 gennaio 2012 n.19;
 - b. se lo studente proviene da un corso di studio appartenente a una classe diversa, fermo restando che la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare previsto nell'**Allegato 1** direttamente riconosciuta è pari ad almeno 5%, il riconoscimento avviene tramite l'individuazione di attività formative presenti nell'**Allegato 2** del Corso di laurea magistrale a ciclo unico di arrivo prevedendo anche eventuali prove integrative per la verifica delle conoscenze. Possono essere altresì riconosciute altre attività formative purché nell'ambito dei soli crediti a libera scelta. I mancati **riconoscimenti** saranno adeguatamente motivati dal CCLM a ciclo unico.
2. In base alla normativa vigente il CCLM a ciclo unico o una apposita commissione nominata dal CCLM a ciclo unico possono riconoscere fino ad un massimo di ~~40~~ **12** CFU nelle sole "attività a scelta dello studente" per le seguenti conoscenze e abilità:
 - a. conoscenze o abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, o, ad altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post secondario;
 - b. attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
 - c. conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
3. L'assegnazione dell'obsolescenza dei contenuti conoscitivi e dei crediti maturati in percorsi formativi precedenti si applica trascorsi 10 anni dalla loro acquisizione.
4. In caso di riconoscimento, l'attribuzione dell'eventuale voto avverrà secondo le seguenti regole:
 - nel caso in cui un'attività formativa venga riconosciuta per più attività formative per tutte viene mantenuto il voto, se previsto;
 - nel caso in cui più attività formative siano riconosciute per una o più attività formative, per tutte viene registrata la media dei voti ottenuti, se previsti. La media dei voti sarà pesata sui CFU se esiste l'informazione, altrimenti sarà la media aritmetica;
 - gli esami sostenuti presso le Accademie Militari, l'università del Vaticano e della Repubblica di San Marino vengono sempre registrati con valutazione approvato;
 - negli altri casi il CCLM delibera motivando quale voto attribuire.

ART. 11 PIANI DI STUDIO

1. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio. Il piano degli studi deve essere compilato, ed eventualmente aggiornato annualmente, entro i termini e nei modi stabiliti dalla competente struttura didattica.
2. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo e approvate dal CCLM a ciclo unico, possono essere scelte tra gli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini erogati nell'Ateneo o, sulla base di apposite convenzioni, in altri Atenei e in altre istituzioni. Esse sono registrate con il voto e il numero di CFU che a loro compete. Il voto contribuisce a determinare il voto di laurea di cui all'articolo 6, comma 2 del presente Regolamento

3. Lo studente può inserire “fuori piano”:
 - attività formative erogate dal proprio corso di studi ulteriori rispetto a quelle inserite nel piano di studio;
 - attività formative erogate in un diverso corso di studi fino a un massimo di 24 CFU per anno accademico.Tali attività fuori piano non contribuiscono al conseguimento del titolo e non sono considerate per l’attribuzione dei benefici economici.
4. Lo studente che chiede di seguire uno dei piani di studio proposti dall’**Allegato 3** deve comunque presentare il piano di studio entro i termini e nei modi stabiliti dalla competente struttura didattica.
5. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quelli proposti nell’**Allegato 3**, nel rispetto dei vincoli previsti dall’ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico, purché nell’ambito delle attività formative effettivamente erogate e del numero dei CFU stabilito, dovrà presentare il piano di studio entro i termini e nei modi stabiliti dalla competente struttura didattica. Il piano di studio deve essere approvato dal CCLM a ciclo unico, previo esame da parte di una Commissione nominata dal CCLM a ciclo unico stesso, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente, e degli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea magistrale a ciclo unico.
6. Il piano di studio di ciascuno studente non potrà comunque prevedere sovrapposizioni di contenuti delle varie attività formative anche con riferimento a quelle della tipologia all’articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004 e successive modificazioni.
7. Il piano di studio degli studenti che seguono un programma di mobilità nazionale/internazionale deve essere accompagnato dal “*Learning Agreement*” che individua l’insieme delle attività formative da superare durante la mobilità ed – in corrispondenza – l’insieme delle attività del piano di studio che non saranno sostenute.
I due documenti costituiscono il piano di studio dello studente che segue un programma di mobilità. Il suddetto piano di studio potrà essere aggiornato sulla base della documentazione relativa al processo di riconoscimento degli studi svolti all’estero.
8. Agli studenti con disabilità viene garantito il necessario supporto per l’eventuale predisposizione di un piano di studi individualizzato che, nel rispetto dei vincoli fissati dall’ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico, può prevedere la sostituzione di attività formative obbligatorie con altre attività valutate equivalenti dal CCLM a ciclo unico.

ART. 12 TUTORATO

1. Il CCLM a ciclo unico può organizzare attività di tutorato in conformità con il Regolamento di Ateneo per il Tutorato e a quanto deliberato dalle strutture competenti.

ART. 13 VALUTAZIONE DELL’ATTIVITA’ DIDATTICA

1. Il CCLM a ciclo unico attua le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente con le modalità e le scadenze definite dalla Commissione per il Presidio della qualità della didattica.

ART. 14 VALUTAZIONE DEL CARICO DIDATTICO

1. Ai sensi dell’art. 5, comma 3, lettera b del Regolamento didattico di Ateneo, alle Commissioni paritetiche docenti-studenti spetta il compito di valutare la coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

TITOLO III - NORME FINALI E TRANSITORIE

ART. 15 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

1. Le modifiche al presente Regolamento devono essere approvate dal CCLM a ciclo unico con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti. Tali modifiche devono essere sottoposte all’approvazione del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati.

2. Le modifiche al Regolamento, previa verifica della loro conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, allo schema tipo di regolamento didattico di corso di studio e alla normativa vigente sono emanate con decreto del Rettore.
3. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o al Regolamento di Dipartimento / Scuola o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.
4. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CCLM a ciclo unico.

ART. 16 NORME TRANSITORIE

1. Il presente Regolamento si applica a partire dalla coorte 2025/2026.
2. Il presente Regolamento si applica, per quanto compatibile, anche alle coorti precedenti.

* * * * *

Allegato n.1 (Ordinamento)

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LMG/01 R - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA <i>modifica di: GIURISPRUDENZA (1373589)</i>
Nome del corso in inglese	Law
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	GI2905
Data di approvazione della struttura didattica	17/12/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/12/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professionisti	07/11/2022 - 05/11/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipd.it/offerta-didattica/laurea-magistrale-ciclo-unico-5-anni/giurisprudenza?tipo=CU&scuola=GI&ordinamento=2017&key=GI0270&cg=giurisprudenza-e-studi-economi
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO-DiPIC
Altri dipartimenti	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO (DPCD)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	4  max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

12

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LMG/01 R Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo di formare professionisti del diritto che siano in grado di interpretare e applicare, nelle diverse articolazioni della società contemporanea, disposizioni e norme giuridiche per risolvere i problemi delle persone, avendo presente le implicazioni economiche, sociali ed etiche delle soluzioni proposte. In particolare, i laureati e laureate della classe devono: - aver acquisito le conoscenze disciplinari e gli strumenti metodologici necessari a inquadrare, affrontare e risolvere questioni giuridiche, anche complesse, e di dimensione nazionale, europea e internazionale, che si pongono nella società odierna, con piena consapevolezza delle loro implicazioni etiche, sociali ed economiche; - aver acquisito conoscenze storico-giuridiche e filosofico-giuridiche, che consentano un'adeguata contestualizzazione dei fenomeni giuridici; - ricercare, interpretare, analizzare e applicare in casi concreti testi normativi e giurisprudenziali in ambito nazionale, europeo e internazionale, tenendo anche conto dei riferimenti dottrinali, considerati nei loro diversi generi; - saper redigere testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali e/o amministrativi) chiari, pertinenti e ben motivati; - riuscire a comprendere e governare le forti trasformazioni che caratterizzano l'esperienza giuridica contemporanea; - saper applicare le proprie abilità e conoscenze a tematiche innovative in ambiti interdisciplinari, nonché elaborando idee e soluzioni originali, anche in contesti di ricerca. I corsi della classe prevedono 300 CFU complessivi e sono articolati in un percorso a ciclo unico di cinque anni.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe sono strutturati in modo da garantire un adeguato bilanciamento tra le esigenze formative imprescindibili e le specifiche scelte culturali delle singole sedi, che possono costruire indirizzi per la formazione dei diversi settori professionali ai quali la laurea dà accesso, coerenti rispetto agli obiettivi culturali della classe. Le discipline afferenti agli ambiti di base devono garantire la piena acquisizione di: - conoscenze e competenze di base storico-giuridiche funzionali alla comprensione in senso diacronico della complessità dei fenomeni giuridici attraverso l'apprendimento della disciplina degli istituti e dei processi storici che dal diritto romano hanno condotto alla formazione del diritto vigente e della cultura giuridica europea (con almeno 12 crediti da acquisire nel primo triennio e da suddividere in parti uguali tra i due settori dell'ambito storico-giuridico); - conoscenze e competenze filosofico-giuridiche funzionali alla comprensione delle concezioni che fondano le teorie dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridiche, all'acquisizione delle tecniche logico-argomentative sottese al ragionamento giuridico, nonché alla deontologia professionale e all'informatica giuridica (con almeno 9 crediti da acquisire nel primo triennio e almeno 6 crediti da destinare alla deontologia delle professioni giuridiche, alla logica e all'argomentazione giuridiche e all'informatica giuridica); - conoscenze e competenze di base sui profili privatistici e pubblicistici del diritto (con almeno 9 crediti per ciascuno dei due relativi ambiti, privatistico e pubblicistico, da acquisire nel primo triennio), con particolare riferimento all'assetto dell'organizzazione costituzionale e pubblica e del sistema delle fonti di produzione normativa (nazionali, dell'Unione europea e internazionali), nonché, più in generale, alla dimensione sovranazionale e comparata del discorso giuridico, alle tecniche di interpretazione e di applicazione dei principi e delle regole (e relativi criteri di soluzione dei conflitti dovuti alla pluralità delle fonti e ai fenomeni della globalizzazione giuridica), ai caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale, ai principali aspetti giuridici del processo di integrazione europea, all'applicazione delle regole e dei principi del diritto internazionale privato. Le discipline afferenti agli ambiti caratterizzanti devono garantire la piena acquisizione di: - conoscenze e competenze avanzate, eventualmente completate da conoscenze e competenze economiche essenziali: sul diritto delle persone e delle formazioni sociali, dei beni e della circolazione, delle obbligazioni, dei contratti, della responsabilità e della tutela civile, avendo riguardo anche alle sue declinazioni più attuali; sulle discipline giuridiche dei rapporti economici e dei mercati regolati, e dell'attività produttiva agricola e alimentare; sul diritto dell'impresa, della concorrenza, della proprietà industriale e del diritto d'autore, dei trasporti, della navigazione e del turismo; sul diritto societario, nelle sue diverse articolazioni; sul diritto del lavoro; - conoscenze e competenze avanzate relative: all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni e all'attività amministrativa pubblica, con particolare attenzione ai vincoli imposti ai diritti nazionali dallo sviluppo del diritto europeo e internazionale, nonché alla giustizia amministrativa; ai profili essenziali della contabilità di Stato e dei contratti pubblici; alla disciplina giuridica del fenomeno religioso; alla teoria generale del reato e della pena, e ai delitti e alle contravvenzioni; alle entrate pubbliche, con particolare attenzione agli aspetti sostanziali, amministrativi e processuali del sistema tributario e dei singoli tributi, eventualmente completate da conoscenze e competenze relative allo studio del settore pubblico dell'economia e delle sue interazioni con quello privato, delle politiche monetarie e di bilancio e di statistica; - conoscenze e competenze sugli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari, e sulle discipline processuali, con particolare riferimento alle dottrine generali del processo, al fenomeno processuale negli ambiti civilistico e penalistico e alle forme alternative di risoluzione delle controversie; - conoscenza dei caratteri fondamentali delle principali tradizioni giuridiche e della relativa sistemologia, nonché dei fenomeni a vocazione transnazionale, con acquisizione del metodo della comparazione giuridica sia in ambito privatistico che pubblicistico; - conoscenze e competenze approfondite sull'evoluzione storica degli istituti di diritto positivo, sulle radici comuni del diritto europeo, sull'argomentazione giuridica.

Le discipline affini e integrative saranno finalizzate all'acquisizione di una formazione multidisciplinare e interdisciplinare e ad acquisire una capacità di applicare le relative conoscenze e le competenze a tematiche innovative.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di: - lavorare in gruppo, anche con funzioni di coordinamento e in contesti interdisciplinari; - operare in autonomia e inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, anche con funzioni di elevata responsabilità; - saper argomentare, oralmente e per iscritto, in maniera logica, rigorosa ed efficace, con interlocutori specialisti e non specialisti; - utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza; - aggiornare e arricchire autonomamente le proprie conoscenze e competenze in modo da contrastarne l'obsolescenza.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
Le laureate e i laureati nei corsi della classe potranno accedere previsto superamento dell'esame di Stato e/o dei relativi concorsi alle professioni legali e alla magistratura. Inoltre, potranno ricoprire funzioni caratterizzate da elevata responsabilità e nelle quali si richiedano conoscenze giuridiche avanzate all'interno delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni anche europee e internazionali, delle amministrazioni, delle imprese e delle organizzazioni sociali. Potranno altresì operare nel settore del diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie e in tutti i contesti in cui sono richieste capacità interdisciplinari di analisi, valutazione e decisione in ambito giuridico.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
Conoscenze di base di matrice umanistica come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
La prova finale deve comprendere la produzione, sotto la guida di un relatore, di una tesi in cui siano riportati i risultati di un'autonoma ricerca scientifica. Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare e comunicare le conoscenze acquisite nel corso di studio.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
I percorsi formativi dei corsi della classe prevedono (se del caso anche mediante autonomi insegnamenti con un congruo numero di crediti) attività pratiche - quali, ad esempio, laboratori, cliniche legali, corsi di scrittura giuridica - finalizzate all'acquisizione di competenze applicative e della capacità di operare in situazioni complesse con l'utilizzo di strumenti interdisciplinari.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
I corsi della classe possono prevedere lo svolgimento di tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca o altri soggetti pubblici o privati, italiani, europei o internazionali, finalizzati all'acquisizione di competenze applicative e abilità relazionali e organizzative.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Corso ha una propria sede di consultazione permanente e di costante coinvolgimento delle parti sociali (notai, avvocati e magistrati) nel Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

A) Obiettivi culturali
Il Corso assicura l'acquisizione della cultura giuridica di base, nazionale e sovranazionale, nonché degli strumenti necessari all'aggiornamento delle proprie competenze.

La formazione di professionisti del diritto, che siano in grado di interpretare e applicare, nelle diverse articolazioni della società contemporanea, disposizioni e norme giuridiche per risolvere i problemi delle persone, avviene anche attraverso l'approfondimento di conoscenze storiche e filosofiche, che offrono strumenti critici e consentono di valutare gli istituti del diritto positivo tenendo conto della loro evoluzione storica e dei fondamenti del ragionamento giuridico, nonché con l'ausilio di nozioni essenziali di economia e di finanza.

B) Contenuti disciplinari
Il Corso assicura anche l'acquisizione di conoscenze tecnico-giuridiche specialistiche nei diversi rami del diritto sostanziale, pubblico e privato, e del diritto processuale.

Il percorso formativo del Corso prevede per tutti gli studenti e le studentesse attività formative (per esempio: "cliniche legali" e "simulazioni processuali") finalizzate all'acquisizione di competenze applicative e della capacità di operare in situazioni complesse con l'utilizzo di strumenti interdisciplinari.

L'itinerario formativo si articola in percorsi, individuati su precisi orientamenti di studio (per esempio Percorso per le professioni, Percorso per le Istituzioni, Percorso internazionale).

C) Competenze trasversali non disciplinari
Nell'ambito del Corso, e in particolare degli insegnamenti finalizzati all'acquisizione di competenze applicative, gli studenti e le studentesse acquisiscono anche importanti competenze trasversali come:
- saper argomentare, oralmente e per iscritto, in maniera logica, rigorosa ed efficace, con interlocutori specialisti e non specialisti;
- saper lavorare in gruppo, coordinando competenze e funzioni proprie e altrui;
- saper utilizzare i principali strumenti informatici funzionali all'esercizio delle professioni giuridiche.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le "attività affini e integrative" possono riguardare i vari settori scientifico-disciplinari di area giuridica, economica, psicologica, medico-sanitaria, statistica, socio-politica, finalizzate a una formazione multidisciplinare e interdisciplinare organizzata in vari percorsi, costruiti in relazione ai possibili sbocchi occupazionali, che lo studente o la studentessa liberamente sceglie nel costruire il proprio piano di studi.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 2).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Chi si laurea padroneggia un apparato sistematico e critico di conoscenze disciplinari e di strumenti metodologici specifici, che lo mettono in grado di affrontare e risolvere questioni giuridiche anche complesse, di dimensione nazionale, europea e internazionale.

Chi si laurea acquisisce la conoscenza:

- dell'evoluzione degli istituti e del pensiero giuridico, nella tradizione romanistica e nell'Europa medievale e moderna, nonché la conoscenza dei principali orientamenti filosofico-giuridici, quali strumenti critici di miglior comprensione del diritto vigente, approfondendo tra questioni logico-argomentative, etico- deontologiche e informatico-giuridiche;
- dei principi e delle istituzioni fondamentali del diritto privato;
- dei principi costituzionali e della struttura e del funzionamento delle istituzioni dello Stato italiano e della pubblica amministrazione;
- del sistema economico e finanziario;
- dell'ordinamento della Chiesa Cattolica;
- comparatistica dei principali modelli di altri ordinamenti;
- delle istituzioni e della normativa dell'Unione Europea, dei principi del diritto internazionale pubblico e privato.

Inoltre, chi si laurea acquisisce e sviluppa:

- conoscenze e competenze avanzate nel settore civilistico, commercialistico e del diritto del lavoro;
- conoscenze e competenze avanzate relative all'ambito amministrativistico, penalistico, di funzionamento del sistema giudiziario e della procedura civile e penale; del sistema tributario;
- conoscenze e competenze di terminologia giuridica di una lingua straniera dell'Unione europea;
- conoscenze e competenze approfondite sull'evoluzione storica degli istituti.

Attraverso la frequenza alle lezioni, la partecipazione a seminari, anche con ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale, mediante attività didattiche di supporto e/o curriculari quali le cliniche legali gli studenti e le studentesse acquisiscono le conoscenze e le capacità di applicarle (per esempio con ricerche giurisprudenziali, uso degli strumenti informatici, redazione di testi giuridici, confronti dialettici).

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene principalmente attraverso gli esami di profitto, articolati con prove scritte e orali, anche in

combinazione tra loro, nonché con modalità innovative. Specialmente per le conoscenze avanzate di tipo più specialistico, la verifica avviene anche attraverso la partecipazione attiva in aula alle lezioni e attraverso lavori di approfondimento individuali e di gruppo, scritti e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Chi si laurea acquisisce una capacità critica e sistematica con la quale è in grado di comprendere e inquadrare i conflitti intersoggettivi, di interpretare le dinamiche socio-economiche e di offrire così concrete ipotesi di soluzione, alla luce del diritto nazionale, internazionale e sovranazionale.

È in grado di interpretare l'insieme delle norme privatistiche e pubblicistiche, anche inquadrando in una prospettiva storico-filosofica. È inoltre capace di comprendere le questioni giuridiche sotto il profilo giudiziario e di individuare gli strumenti più idonei alla loro risoluzione.

Chi si laurea può partecipare fattivamente alla vita politica e delle istituzioni, con la capacità di coglierne gli snodi storici, nonché di affrontare i processi politico-giuridici con approccio critico e propositivo. Sa inquadrare le scelte effettuate nel sistema giuridico italiano, cogliendo le principali differenze rispetto agli ordinamenti degli altri Paesi attraverso il metodo della comparazione. Sa inquadrare inoltre in tale ottica e in quella specifica di quel sistema le scelte individuate nel sistema giuridico dell'Unione Europea.

È in grado di applicare i principi e gli istituti con tecniche dell'argomentazione e del ragionamento giuridico appropriate; sa utilizzare gli schemi ed i principi dell'economia e della scienza delle finanze per individuare correttamente gli strumenti di risoluzione dei problemi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati e le laureate acquisiscono un'elevata autonomia di valutazione e di giudizio su problemi di carattere giuridico, con attenzione anche alle ricadute sul piano sociale ed individuale. Inoltre, sono in grado di comprendere e valutare i fondamentali problemi economici connessi alle questioni giuridiche. Acquisiscono quindi abilità di analisi dei problemi e delle situazioni, capacità d'individuazione delle normative di riferimento e delle procedure appropriate alle situazioni.

Hanno infine la capacità di raccogliere ed elaborare tutte le informazioni sulle innovazioni normative, prassi amministrative e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, la cui variabilità è oggi particolarmente accentuata in molti settori e sanno prevedere i possibili errori nel giudizio e nelle decisioni.

Abilità comunicative (communication skills)

Il Corso garantisce l'acquisizione di un'elevata precisione terminologica e un'appropriata abilità retorica e argomentativa specifica per i problemi giuridici, nonché una adeguata competenza comunicativa sulle questioni economiche.

Il Corso verifica l'acquisizione dei codici di comunicazione adatti ai diversi contesti lavorativi tipici del giurista, così da fornire a chi si laurea capacità di interagire ai massimi livelli delle amministrazioni pubbliche, italiane ed europee, e private, sia in ambito di comunità specifiche, sia nei contatti col pubblico.

Chi si laurea ha la capacità di adeguare il linguaggio e il comportamento comunicativo alle diverse situazioni. Il Corso assicura inoltre l'acquisizione di adeguate competenze linguistiche disciplinari in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati e le laureate acquisiscono in particolare la capacità di individuare e interpretare ogni variazione normativa; di relazionarsi con conoscenze complementari (tecniche ed economiche) e di autonomo aggiornamento professionale.

Sono inoltre in grado di inserirsi in ulteriori percorsi di studi, quali dottorati di ricerca, master, corsi di specializzazione nei diversi ambiti economico-giuridici.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Chi intende iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

L'accesso al Corso prevede l'accertamento e la verifica:

- del grado di cultura generale;
- della predisposizione all'uso della logica;
- della conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea;

Ulteriori informazioni sulle modalità di accesso al Corso sono riportate nel Regolamento Didattico del Corso e nel relativo Avviso di ammissione.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione di una tesi di laurea inerente una materia del Corso (escluse le lingue), in cui lo studente e la studentessa abbiano sostenuto l'esame.

Nell'elaborazione e discussione della tesi il laureando e la laureanda mettono a punto e applicano in modo compiuto le conoscenze acquisite, dimostrando: autonomia nella ricerca e nell'analisi delle fonti, di tipo legislativo, dottrinale, giurisprudenziale, nella comprensione approfondita dei temi oggetto della ricerca e nell'elaborazione di argomentazioni e soluzioni giuridiche originali.

Infine il laureando e la laureanda dovranno dimostrare di saper discutere i propri risultati in modo adeguato.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si segnala che nel quadro A1.b sono riportati i risultati delle rinnovate consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Avvocato
funzione in un contesto di lavoro: Le figure professionali comprese in questa unità rappresentano e tutelano gli interessi di persone e organizzazioni nelle procedure legali e nei diversi gradi davanti a tutti gli organi giurisdizionali, e nei procedimenti alternativi di soluzione di controversie; stilano documenti, contratti e altri atti legali; forniscono consulenza legale e assistenza legale e stragiudiziale.
competenze associate alla funzione: Capacità di inquadrare i problemi giuridici e di individuare le possibili soluzioni giudiziarie e non, sulla base di una approfondita conoscenza nel campo delle diverse materie giuridiche quali, per esempio, quelle privatistiche, penalistiche, amministrativistiche, tributaristiche, internazionalistiche e di diritto dell'Unione Europea.
sbocchi occupazionali: Nei primi anni d'impiego, chi si laurea svolge un periodo di pratica presso uno studio legale al termine del quale potrà accedere all'esame di abilitazione. Conseguita l'abilitazione potrà svolgere la professione di avvocato, individualmente o in associazione con altri professionisti.
Esperto legale in imprese private
funzione in un contesto di lavoro: Chi esercita le professioni comprese in questa unità affronta, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di imprese, stilando documenti, contratti e altri atti legali, fornendo consulenza in materia legale alla struttura di appartenenza e agli organi societari.
competenze associate alla funzione: Capacità di inquadrare i problemi giuridici e di seguire i vari adempimenti amministrativi; capacità di elaborazione di strumenti contrattuali di tipo finanziario, commerciale e del lavoro.
sbocchi occupazionali: Chi si laurea ha già conseguito la preparazione necessaria per svolgere le carriere impiegatizia o dirigenziale nei settori commerciale, delle risorse umane, amministrativo e legale delle imprese. Può svolgere un ruolo di rilievo in particolare nei contesti aziendali oltreché nell'ambito bancario e assicurativo.
Esperto legale in enti pubblici e in istituzioni internazionali
funzione in un contesto di lavoro: Chi esercita professioni comprese in questa unità affronta gli aspetti legali, prevalentemente pubblicistici, europei e internazionalistici, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici.
competenze associate alla funzione: Capacità di interpretare e applicare gli strumenti normativi e di individuare le idonee procedure amministrative; capacità di interazione e di risoluzione di problemi giuridici.
sbocchi occupazionali: Chi si laurea ha già conseguito la preparazione necessaria al pieno svolgimento della funzione fin dai primi anni d'impiego, prevalentemente nell'ambito della Pubblica Amministrazione, delle istituzioni europee e internazionali e nelle organizzazioni non governative o nella carriera diplomatica.
Notaio
funzione in un contesto di lavoro: Le figure professionali comprese in questa categoria ricevono e redigono gli atti tra vivi e di ultima volontà; attribuiscono loro pubblica fede; li conservano; ne rilasciano copia, estratti e certificazioni; accertano la volontà dei contraenti e la traducono in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto così messo in essere; consigliano alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verificano la legalità dei contenuti oggetto degli accordi e delle transazioni.
competenze associate alla funzione: I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una approfondita conoscenza nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento a quelle civilistiche, commerciali, urbanistiche, tributaristiche, internazionalistiche e di diritto dell'Unione Europea.
sbocchi occupazionali: Nei primi anni d'impiego, chi si laurea svolge un periodo di pratica presso uno studio notarile e segue i corsi della Scuola di Notariato, al termine dei quali potrà accedere al concorso pubblico nazionale. Superato il concorso potrà svolgere la professione di notaio.
Magistrato
funzione in un contesto di lavoro: Le figure professionali comprese in questa categoria amministrano la giustizia nelle diverse giurisdizioni, quali, per esempio, quelle penale, civile, tributaria, contabile e amministrativa nei diversi gradi del processo.
competenze associate alla funzione: I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una approfondita conoscenza nel campo delle materie giuridiche, quali, per esempio, quelle civilistiche, penalistiche, amministrativistiche, tributaristiche, internazionalistiche e di diritto dell'Unione Europea.
sbocchi occupazionali: Alla professione di magistrato si accede tramite concorso nazionale. Con la possibilità di progressione di carriera nei diversi gradi e settori della magistratura.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2) • Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1) • Notai - (2.5.2.3.0) • Avvocati - (2.5.2.1.0) • Magistrati - (2.5.2.4.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	28	28	25
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	25	24
Pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico	18	18	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 82:		-		

Totale Attività di Base	86 - 86
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15	15
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15	14
Giuridico-Economico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	15	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9	9
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9	9
Europeistico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9	9
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18	17
Lavoristico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12	12
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	14	14	13
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14	14	13
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 126:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	130 - 130
--	-----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	51	51	12

Totale Attività Affini	51 - 51
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		18	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		18	

Totale Altre Attività	33 - 33
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)**Note relative alle altre attività****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 28/02/2025

* * * * *

Allegato n.2 (Offerta formativa)

Allegato n.2

del Regolamento didattico per la Coorte 2025

del CORSO DI LAUREA MAGISTRALE a ciclo unico IN GIURISPRUDENZA (GI2905)

Ordinamento 2025 - cl. LMG/01 (DM 270/04)

approvazione: Consiglio del CdS del 06/12/2024

ultimo aggiornamento: 04/04/2025

Tipologia	Ambito	SSD	Codice	Curriculum	Insegnamento	CFU	ORE	Anno	Periodo	Att.Obblig.	Freq. Obblig.	Lingua	Valutaz.	Propedeuticit� (codice e descrizione attivita' formativa/e)
AFFINE/INTEGRATIVA, BASE	Attivit� formative affini o integrative, Privatistico	IUS/01	G10100406	COMUNE	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 2	9	LEZ. 72 ore	I	S2	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
BASE	Privatistico	IUS/01	G10210405	COMUNE	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1	9	LEZ. 64 ore, ESE. 8 ore	I	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
BASE	Pubblicistico	IUS/09	G10510409	COMUNE	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	9	LEZ. 72 ore	I	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/11	G1P902344	COMUNE	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO	6	LEZ. 48 ore	I	S2	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
BASE	Storico-giuridico	IUS/18	G10210405	COMUNE	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	9	LEZ. 72 ore	I	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
BASE	Filosofico-giuridico	IUS/20	G10210298	COMUNE	FILOSOFIA DEL DIRITTO	9	LEZ. 72 ore	I	S2	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
LINGUA/PROVA FINALE	Per la prova finale	PROFIN_5	G10204224	COMUNE	PROVA FINALE	15	PRF. 375 ore	I	A1	SI	--	ITALIANO	GIUDIZIO FINALE	
CARATTERIZZANTE	Commercialistico	IUS/04	G1M0013135	COMUNE	DIRITTO COMMERCIALE	15	LEZ. 120 ore	II	A1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G10210406 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1
CARATTERIZZANTE	Lavoristico	IUS/07	G1M0013136	COMUNE	DIRITTO DEL LAVORO	12	LEZ. 96 ore	II	S2	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G10210406 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1 G10510409 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
BASE	Pubblicistico	IUS/08	G102101939	COMUNE	DIRITTO COSTITUZIONALE	9	LEZ. 72 ore	II	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G10510409 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
AFFINE/INTEGRATIVA, CARATTERIZZANTE	Attivit� formative affini o integrative, Giuridico-Economico	SECS-P/01	G1P908035	COMUNE	PRINCIPI DI ECONOMIA	15	LEZ. 96 ore, ESE. 24 ore	II	A1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
ALTRO, LINGUA/PROVA FINALE	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera, Ulteriori attivit� formative (art. 10, comma 5, lettera d)	– (CFU 3.0), NN (CFU 3.0)	G1G210000	COMUNE	FRANCAIS JURIDIQUE	6	LEZ. 48 ore	II	S2	NO	NO	FRANCESE	VOTO FINALE	
ALTRO, LINGUA/PROVA FINALE	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera, Ulteriori attivit� formative (art. 10, comma 5, lettera d)	– (CFU 3.0), NN (CFU 3.0)	G1P9080219	COMUNE	ELP - GLOBAL ENGLISH FOR LEGAL STUDIES	6	LEZ. 48 ore	II	S2	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	
LINGUA/PROVA FINALE	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	NN	G1G1029970	COMUNE	ELP - GLOBAL ENGLISH FOR LEGAL STUDIES	3	LEZ. 24 ore	II	S2	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	
ALTRO	Ulteriori attivit� formative (art. 10, comma 5, lettera d)	–	G1G1029970	COMUNE	COMPARATIVE CONSTITUTIONAL LAW	3	ALT. 51 ore	II	S2	NO	--	INGLESE	GIUDIZIO FINALE	
CARATTERIZZANTE	Commercialistico	IUS/04	G1G0004038	COMUNE	DIRITTO COMMERCIALE (DOF)	6	LEZ. 48 ore	II	A1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G10210406 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1
CARATTERIZZANTE	Processualistico	IUS/15	G1P7002359	COMUNE	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (DOF)	9	LEZ. 72 ore	II	A1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G10210406 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1 G10510409 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Tipologia	Ambito	SSD	Codice	Curriculum	Insegnamento	CFU	ORE	Anno	Periodo	Att.Obblig.	Freq. Obblig.	Lingua	Valutaz.	Propedeuticità' (codice e descrizione attività formativa/e)
CARATTERIZZANTE	Giuridico-Economico	SECS-P101	GI00095720	COMUNE	PRINCIPI DI ECONOMIA (DOP)	6	LEZ: 48 ore	II	A1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
CARATTERIZZANTE	Internazionalistico	IUS/13	GI03102008	COMUNE	DIRITTO INTERNAZIONALE	9	LEZ: 72 ore	III	S2	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI02104045 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1 GI05104049 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
CARATTERIZZANTE	Europeistico	IUS/14	GI08101976	COMUNE	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	9	LEZ: 72 ore	III	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
CARATTERIZZANTE	Penalistico	IUS/17	GI01102031	COMUNE	DIRITTO PENALE 1	9	LEZ: 72 ore	III	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI02104045 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1 GI05104049 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
CARATTERIZZANTE	Penalistico	IUS/17	GI10101956	COMUNE	DIRITTO PENALE 2	6	LEZ: 48 ore	III	S2	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI01102031 DIRITTO PENALE 1
BASE	Storico-giuridico	IUS/19	GI10080025	COMUNE	STORIA DEL DIRITTO	12	LEZ: 96 ore	III	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
CARATTERIZZANTE	Comparatistico	IUS/02	GI04102039	COMUNE	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	9	LEZ: 72 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI02104045 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1
CARATTERIZZANTE	Comparatistico	IUS/21	GI02102052	COMUNE	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	9	LEZ: 72 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI02101938 DIRITTO COSTITUZIONALE
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/01	GI10080063	COMUNE	DIRITTO CIVILE: TEMI, PARERI E ATTI	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI02104045 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1 GI01104046 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 2
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/01	GI11001852	COMUNE	DIRITTO DEI CONSUMATORI	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI02104045 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/01	GI10080069	COMUNE	DIRITTO DEI CONTRATTI APPLICATO	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI02104045 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/01	GI10080084	COMUNE	DIRITTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/01	GI10080100	COMUNE	DIRITTO DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/01	GI04107894	COMUNE	DIRITTO DELLE PERSONE VULNERABILI - JEAN MONNET	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/01	GI10080065	COMUNE	DIRITTO DI FAMIGLIA APPLICATO	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/01	GI10077298	COMUNE	EUROPEAN CONTRACT LAW	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/02	GI10101861	COMUNE	DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI02104045 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/02	GI10080066	COMUNE	EUROPEAN PRIVATE AND COMPARATIVE LAW	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/02	GI00090279	COMUNE	TRASMISSIONE GENERAZIONALE DELLA RICCHEZZA NEGLI ORDINAMENTI CONTEMPORANEI	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
CARATTERIZZANTE	Comparatistico	IUS/02 (CFU 3.0), IUS/21 (CFU 3.0)	GI10079637	COMUNE	INTRODUCTION AU DROIT PUBLIC ET AU DROIT PRIVE' FRANCAIS	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	FRANCESE	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/04	GI02101301	COMUNE	DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	

Tipologia	Ambito	SSD	Codice	Curriculum	Insegnamento	CFU	ORE	Anno	Periodo	Att.Obblig.	Freq. Obblig.	Lingua	Valutaz.	Propedeuticit� (codice e descrizione attivita' formativa/e)
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/04	GIPO075097	COMUNE	DIRITTO DELLA CONCORRENZA E DELLA PROPRIET� INTELLETTUALE	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI0210405 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/04	GIPO080029	COMUNE	DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/05	GI02101918	COMUNE	DIRITTO BANCARIO	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/06	GIQ510940	COMUNE	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	NUOVA
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/07	GIPO070798	COMUNE	DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/07	GIPO080089	COMUNE	DIRITTO DEL LAVORO: SICUREZZA E PRIVACY	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/07	GI02101981	COMUNE	DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI0003136 DIRITTO DEL LAVORO
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/08	GI02101944	COMUNE	DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI0510408 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/08	GI02103071	COMUNE	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI02101938 DIRITTO COSTITUZIONALE
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/09	GI00019437	COMUNE	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E FORENSE	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/10	GIPO081119	COMUNE	DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/10	GIPO707892	COMUNE	DIRITTO DELL'AMBIENTE	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/10	GI02102081	COMUNE	DIRITTO URBANISTICO	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI0510408 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/10	GIPO080060	COMUNE	ELEMENTI DI CONTABILIT� PUBBLICA	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/10	GIPO880093	COMUNE	SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/10 (CFU 3.0), IUS/13 (CFU 3.0)	GIPO080096	COMUNE	DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/11	GI02101997	COMUNE	DIRITTO ECCLESIASTICO	6	LEZ: 32 ore; ESE: 16 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI0510408 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/12	GIPO081021	COMUNE	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/13	GI03102011	COMUNE	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI03102008 DIRITTO INTERNAZIONALE
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/13	GIPO800398	COMUNE	INTERNATIONAL TRADE AND INVESTMENT LAW	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/13	GIPO081038	COMUNE	PROTEZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'UOMO	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	

Tipologia	Ambito	SSD	Codice	Curriculum	Insegnamento	CFU	ORE	Anno	Periodo	Att.Obblig.	Freq. Obblig.	Lingua	Valutaz.	Propedeuticit� (codice e descrizione attivita' formativa/e)
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/15	GIP9070759	COMUNE	DIRITTO DELL'ARBITRATO	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI0210405 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/15	GI02101972	COMUNE	DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI0210405 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/15	GI02101261	COMUNE	DIRITTO DELLE PROCEDURE DI INSOLVENZA E DI SUPERAMENTO DELLE CRISI D'IMPRESA	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI0210335 DIRITTO COMMERCIALE
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/15	GIP9088157	COMUNE	ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI E ATTIVITA' DELEGATE	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI0210405 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/15	GIP9709080	COMUNE	METODI ALTERNATIVI DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE CIVILI	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI0210405 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/16	GI02120629	COMUNE	DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/16	GIQ1090098	COMUNE	DIRITTO PROCESSUALE PENALE EUROPEO	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/17	GIP9070699	COMUNE	CRIMINAL LAW AND ECONOMICS	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	GI01102031 DIRITTO PENALE 1
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/17	GI03102023	COMUNE	DIRITTO PENALE COMMERCIALE	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI01102031 DIRITTO PENALE 1
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/17	GI02102024	COMUNE	DIRITTO PENALE COMPARATO	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI01102031 DIRITTO PENALE 1
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/17	GI02102026	COMUNE	DIRITTO PENALE DEL LAVORO	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI01102031 DIRITTO PENALE 1
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/17	GIP9088158	COMUNE	DIRITTO PENALE: TEMI, PARERI E ATTI	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI01102031 DIRITTO PENALE 1
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/17	GIP9088159	COMUNE	INTERNATIONAL, EUROPEAN AND TRANSNATIONAL CRIMINAL LAW	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	GI01102031 DIRITTO PENALE 1
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/18	GI11000575	COMUNE	DIRITTI GRECI	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/18	GIP9088166	COMUNE	DIRITTO PENALE ROMANO	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/18	GI04103333	COMUNE	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI0210406 ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/18	GIP9088160	COMUNE	MODELLI COSTITUZIONALI DELL'Occidente	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/18	GIP077297	COMUNE	STORIA DEL PENSIERO GIURIDICO ROMANO	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/18	GIP894537	COMUNE	STORIA E DOGMATICA DEL CONTRATTO	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GI0210406 ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/18	GI05109254	COMUNE	TEORIA E STORIA DELLA RETORICA GIURIDICA	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/19	GIP9070740	COMUNE	STORIA DEL DIRITTO DI FAMIGLIA	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	

Tipologia	Ambito	SSD	Codice	Curriculum	Insegnamento	CFU	ORE	Anno	Periodo	Att.Obblig.	Freq. Obblig.	Lingua	Valutaz.	Propedeuticità* (codice e descrizione attività formative)
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/19	GIP403395	COMUNE	VENETIAN LAW HISTORY	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/20	GIP908167	COMUNE	ANALISI E CRITICA DEI FORMANTI SOCIALI DEL DIRITTO	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/20	GIP908162	COMUNE	METODOLOGIA DELLA DIDATTICA GIURIDICA	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/20	GIP908143	COMUNE	TECNICA DEL DIRITTO GIURISPRUDENZIALE	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/20	GIP908163	COMUNE	TECNICA DELL'INTERPRETAZIONE GIURIDICA	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	M-PSI/01	GIN101954	COMUNE	PSICOLOGIA DEL GIUDIZIO E DELLA DECISIONE	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	M-PSI/02	GIP607299	COMUNE	NEUROSCIENZE FORENSI	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	MED/43	GIO210562	COMUNE	MEDICINA LEGALE	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GIO1102031 DIRITTO PENALE 1
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	SECS-P/01	GIP908145	COMUNE	ECONOMIA DEI CONTRATTI E DEGLI INCENTIVI	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GIP908058 PRINCIPI DI ECONOMIA
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	SECS-P/01	GIO1102371	COMUNE	ECONOMIA INTERNAZIONALE	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GIO1102392 ECONOMIA AZIENDALE
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	SECS-P/01	GIP908146	COMUNE	ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE E ANTITRUST	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GIP908058 PRINCIPI DI ECONOMIA
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	SECS-P/02	GIP908019	COMUNE	POLITICA ECONOMICA PER LA DIDATTICA DELLE SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	12	LEZ: 48 ore; ESE: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	SECS-P/07	GIO1102202	COMUNE	ECONOMIA AZIENDALE	6	LEZ: 48 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GIP908058 PRINCIPI DI ECONOMIA
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	SECS-P/07	GIO0089700	COMUNE	TEORIA DELLA FINANZA E FINANZA AZIENDALE	6	LEZ: 48 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GIO1102202 ECONOMIA AZIENDALE
BASE	Privatistico	IUS/01	GIO1101921	COMUNE	DIRITTO CIVILE	9	LEZ: 72 ore	IV	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GIO1104045 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1 GIO1104046 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 2
CARATTERIZZANTE	Amministrativo	IUS/10	GIO5101905	COMUNE	DIRITTO AMMINISTRATIVO	9	LEZ: 72 ore	IV	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GIO1104045 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1 GIO1104046 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
AFFINE/INTEGRATIVA, CARATTERIZZANTE	Attività formative affini o integrative, Giuridico-Economico	IUS/12	GIO1102079	COMUNE	DIRITTO TRIBUTARIO	9	LEZ: 72 ore	IV	S2	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
AFFINE/INTEGRATIVA, CARATTERIZZANTE	Attività formative affini o integrative, Processualistico	IUS/15	GIN101732	COMUNE	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	15	LEZ: 120 ore	IV	A1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GIO1104045 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1 GIO1101958 DIRITTO COSTITUZIONALE
BASE	Filosofico-giuridico	IUS/20	GIP9080356	COMUNE	ETICA PUBBLICA	6	LEZ: 48 ore	IV	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	
BASE	Filosofico-giuridico	IUS/20	GIO1103918	COMUNE	INFORMATICA GIURIDICA	6	LEZ: 48 ore	IV	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GIO1104045 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1 GIO1104046 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO GIO1102046 FILOSOFIA DEL DIRITTO
BASE	Filosofico-giuridico	IUS/20	GIP707906	COMUNE	METODOLOGIA E LOGICA GIURIDICA	6	LEZ: 48 ore	IV	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GIO1104045 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1 GIO1104046 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO GIO1102046 FILOSOFIA DEL DIRITTO

Tipologia	Ambito	SSD	Codice	Curriculum	Insegnamento	CFU	ORE	Anno	Periodo	Att.Oblig.	Freq. Oblig.	Lingua	Valutaz.	Propedeuticit� (codice e descrizione attivit� formative)
CARATTERIZZANTE	Amministrativo	IUS/10	G1010369	COMUNE	GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	9	LEZ: 72 ore	V	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G1010369 DIRITTO AMMINISTRATIVO
AFFINE/INTEGRATIVA, CARATTERIZZANTE	Attivit� formative affini o integrative, Processualistico	IUS/18	G10204576	COMUNE	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	15	LEZ: 120 ore	V	A1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G10103031 DIRITTO PENALE 1
AFFINE/INTEGRATIVA, BASE	Attivit� formative affini o integrative, Storico-giuridico	IUS/18	G10210264	COMUNE	DIRITTO ROMANO	9	LEZ: 72 ore	V	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G10210496 ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
AFFINE/INTEGRATIVA, BASE	Attivit� formative affini o integrative, Storico-giuridico	IUS/18	GIP908031	COMUNE	FONDAMENTI E SVOLGIMENTI DELLA SCIENZA GIURIDICA EUROPEA	9	LEZ: 72 ore	V	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G10210496 ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/01	GIP908154	COMUNE	CLINICA DI DIRITTO CIVILE	6	LEZ: 16 ore; ESE: 32 ore	V	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G101015021 DIRITTO CIVILE
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/04	G10410592	COMUNE	CLINICA DI DIRITTO COMMERCIALE	6	LEZ: 16 ore; ESE: 32 ore	V	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G100131135 DIRITTO COMMERCIALE
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/07	G10410580	COMUNE	CLINICA DI DIRITTO DEL LAVORO	6	LEZ: 16 ore; ESE: 32 ore	V	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G100131136 DIRITTO DEL LAVORO
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/10	GIP908499	COMUNE	CLINICA DI DIRITTO E PROCEDURA AMMINISTRATIVI	6	LEZ: 16 ore; ESE: 32 ore	V	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G10103069 GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/13	GIP908150	COMUNE	INTERNATIONAL LAW MOOT COURT COMPETITION	6	LEZ: 16 ore; ESE: 32 ore	V	S1	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	G10310306 DIRITTO INTERNAZIONALE
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/14	G10410580	COMUNE	CLINICA DI DIRITTO UE	6	LEZ: 16 ore; ESE: 32 ore	V	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G100101976 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/15	GIP908500	COMUNE	CLINICA DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	6	LEZ: 16 ore; ESE: 32 ore	V	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G101031732 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative (IUS/16 (CFU 3.0), IUS/17 (CFU 3.0))	IUS/16 (CFU 3.0), IUS/17 (CFU 3.0)	GIP908152	COMUNE	CLINICA DI DIRITTO E PROCEDURA PENALE	6	LEZ: 16 ore; ESE: 32 ore	V	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G101031966 DIRITTO PENALE 2 G10204576 DIRITTO PROCESSUALE PENALE
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/18	GIP908151	COMUNE	SIMULAZIONE PROCESSUALE IN AREA ROMANISTICA	6	LEZ: 16 ore; ESE: 32 ore	V	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	G10210496 ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
AFFINE/INTEGRATIVA	Attivit� formative affini o integrative	IUS/20	G10410780	COMUNE	CLINICA DI DIDATTICA DEL DIRITTO	6	LEZ: 16 ore; ESE: 32 ore	V	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	

Legenda ORE

S.I. = studio individuale
 LEZ = lezione
 ESE = esercitazione
 L = laboratorio
 ALT = altre attivit 

Legenda Periodo

A1 = annuale
 S1 = primo semestre
 S2 = secondo semestre
 T1 = primo trimestre
 T2 = secondo trimestre
 T3 = terzo trimestre

Legenda Curriculum

COMUNE: PERCORSO COMUNE

* * * * *

Allegato n.3

del Regolamento Didattico per la Coorte 2025
del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (GI0270)
Ordinamento 2025 - cl. LMG/01 (DM 270/04)
<http://didattica.unipd.it/didattica/2025/GI0270/2025/regolamento>

PIANI DI STUDIO del CLM in Giurisprudenza (Padova)

Ordinamento 2025 (5°)

studenti della Coorte 2025

immatricolati nell'a.a. 2025/2026

approvazione Consiglio del CdS: 06/12/2024

ultimo aggiornamento: 17/04/2025

* * *

attività formative	CFU crediti
max 29 esami "di base", "caratterizzanti" o "affini o integrativi"	267
2 ⁽¹⁾ esami "a scelta dello studente"	12
1 esame di "lingua giuridica straniera"	6
1 prova finale	15
totale	300

Nota

- (2) = Il numero degli esami è stato calcolato su un valore di 6 crediti formative universitari (cfu) ciascuno ma può variare a seconda del peso in cfu degli insegnamenti effettivamente scelti dallo studente.

* * *

2) Struttura del piano

Informazioni preliminari sulle attività formative del Corso:

- non vi sono esami per i quali sia richiesto il preventivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati;
- a 1 cfu corrispondono 8 ore di lezione frontale o di esercitazione;
- per tutti gli insegnamenti la frequenza non è obbligatoria ma caldamente consigliata;
- gli insegnamenti sono in lingua italiana, esclusi quelli con denominazione in lingua straniera, che sono erogati nella lingua veicolare utilizzata nella denominazione;
- tutti gli esami da almeno 6 cfu prevedono una valutazione finale in trentesimi;
- tutte le attività sono semestrali, gli esami da oltre 9 cfu possono essere annuali.

Legenda

SSD = settore scientifico disciplinare

CFU = credito formativo universitario

Tipologie e ambiti delle attività formative come da D.M. 270/04:

AFF= "attività di sede e altro" [con ambito "affine o integrativo"]; ALTRE= art. 10, c. 5, lettera "d"; BAS= "attività di base" [con i seguenti ambiti © = costituzionalistico; (f) = filosofico-giuridico; (p) = privatistico; (s) = storico-giuridico]; CAR= "attività caratterizzanti" [con i seguenti ambiti (a) amministrativistico; (c) = comparativistico; (e) = economico e pubblicistico; (i) = internazionalistico; (l) = laburistico; (m) = commercialistico; (p) = penalistico; (pc) = processualciviltistico; (pp) = processualpenalistico; (u) = comunitario]; LIB= "attività a scelta dello studente"; LIN= "lingua straniera"; PF= "prova finale".

Cod.	attività formativa	SSD	CFU	ore	tipologia (ambito)
I anno–a.a. 2025/2026					
GI02102946	Filosofia del diritto	IUS/20	9	72	BAS(f)
GIP9087944	Istituzioni di diritto canonico	IUS/11	6	48	AFF
GI02104045	Istituzioni di diritto privato 1	IUS/01	9	72	BAS(p)
GI01104046	Istituzioni di diritto privato 2	IUS/01	9	72	⁷ BAS(p)+ ² AFF
GI05104049	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9	72	BAS©
GI02104056	Istituzioni di diritto romano	IUS/18	9	72	BAS(s)

totale 51

II anno–a.a. 2026/2027					
GIM0013135	Diritto commerciale	IUS/04	15	20	CAR(m)
GI02101938	Diritto costituzionale	IUS/08	9	72	BAS©
GIM0013136	Diritto del lavoro	IUS/07	12	96	CAR(I)
GIP9088058	Principi di economia	SECS-P/01	15	20	⁹ CAR(e)+ ⁶ AFF
GIP9088218	ELP- Global English for Legal Studies ^(a)	SS	6	48	³ LIN+ ³ ALTRE
GIQ2100000	<i>oppure</i> Français juridique ^(a)	SS			

totale 57

III anno –a.a. 2027/2028					
GI08101976	Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	9	72	CAR(u)
GI03102006	Diritto internazionale	IUS/13	9	72	CAR(i)
GI01102031	Diritto penale 1	IUS/17	9	72	CAR(p)
GIN1031956	Diritto penale 2	IUS/17	6	48	CAR(p)
GIP9088025	Storia del diritto	IUS/19	12	96	BAS(s)
GI04102039	Diritto privato comparato ^(b)	IUS/02	9	72	CAR©
GI02102052	<i>oppure</i> Diritto pubblico comparato ^(b)	IUS/21			
	<i>a.f. integrativa di percorso</i> ^(e)		6	48	AFF
	<i>a.f. a scelta dello studente</i> ^(g)		6	48	LIB

totale 66

IV anno–a.a. 2028/2029					
GI05101905	Diritto amministrativo	IUS/10	9	72	CAR(a)
GI01101921	Diritto civile	IUS/01	9	72	BAS(p)
GIN1031732	Diritto processuale civile	IUS/15	15	20	¹⁴ CAR(pc)+ ¹ AFF
GI07102079	Diritto tributario	IUS/12	9	72	⁶ CAR(e)+ ³ AFF
GIP9088032	Etica pubblica ©	IUS/20	6	48	BAS(f)
GI06103918	<i>oppure</i> Informatica giuridica ©	IUS/20			
GIP7079098	<i>oppure</i> Metodologia e logica giuridica ©	IUS/20			
	<i>a.f. integrativa di percorso</i> ^(e)		6	48	AFF
	<i>a.f. integrativa di percorso</i> ^(e)		6	48	AFF
	<i>a.f. a scelta dello studente</i> ^(g)		6	48	AFF

totale 66

V anno–a.a. 2029/2030					
GIO2045776	Diritto processuale penale	IUS/16	15	20	¹⁴ CAR(pp)+ ¹ AFF
GI01103669	Giustizia amministrativa	IUS/10	9	72	CAR(a)
GI02102064	Diritto romano ^(d)	IUS/18	9	72	⁷ BAS(s)+ ² AFF
GIP9088031	<i>oppure</i> Fondamenti e svolgimenti della scienza giuridica europea ^(d)	IUS/18			
	<i>clinica giuridica o simulazione processuale</i> ^(f)		6	48	AFF
	<i>clinica giuridica o simulazione processuale</i> ^(f)		6	48	AFF
GIO2047274	prova finale		15		PF

totale 60**totale 300**

Note

(a) Sono considerati "*lingua giuridica straniera*" anche degli eventuali altri insegnamenti di lingua giuridica straniera attivati in Ateneo e approvati dal Consiglio del Corso.

Gli studenti ammessi a progetti di internazionalizzazione che prevedano l'acquisizione di 3 cfu di tipologia "*ulteriori conoscenze linguistiche*" devono sostenere il corrispondente esame di "*lingua giuridica straniera*" per i 3 cfu di tipologia "*conoscenze linguistiche*".

(b), (c) e (d) = Insegnamenti "*obbligatorie in alternativa*" tra loro, all'interno di ciascun gruppo.

(e) = I 18 cfu relativi alle attività formative opzionali "*integrative di percorso*" devono essere scelti, a partire dal 3° anno, all'interno di uno dei percorsi indicati al **punto 3**.

Solo tramite un piano ad approvazione della Commissione possono essere riconosciuti come a.f. "*affini o integrative*", in sostituzione degli insegnamenti "*integrativi di percorso*", gli esami sostenuti nell'ambito di un programma di mobilità internazionale riconosciuto dal Consiglio del Corso (per es. nell'ambito di un Programma Erasmus oppure fino a due esami di area giuridica in lingua veicolare tedesca sostenuti nell'ambito del Programma di internazionalizzazione a Innsbruck) oppure nel caso di trasferimento da altro CLM in Giurisprudenza.

(f) = I 12 cfu relativi alle "*cliniche giuridiche o simulazioni processuali*" devono essere acquisiti tra gli insegnamenti riportati al **punto 2**.

Solo tramite un piano ad approvazione della Commissione possono essere riconosciuti come a.f. "*affini o integrativi*", in sostituzione delle "*cliniche giuridiche o simulazioni processuali*", gli esami sostenuti nell'ambito di un programma di mobilità internazionale riconosciuto dal Consiglio del Corso oppure nel caso di trasferimento da altro CLM in Giurisprudenza.

(g) = Fatte salve le propedeuticità, è data facoltà allo studente di acquisire, fin dal 1° anno, i 12 cfu previsti per le attività "*a scelta dello studente*", purché con diversa denominazione e con contenuti differenti tra loro e dagli insegnamenti già inseriti nel piano:

g.1) = tra le attività formative "*affini o integrative*" riportate nelle note **(e)** ed **(f)**;

g.2) = la seconda "*lingua giuridica straniera*";

g.3) = tra le attività "*obbligatorie in alternativa*" dei gruppi **(b)**, **(c)** e **(d)** del Corso non precedentemente scelte;

g.4) = tra le attività formative, offerte in altri CdS della Scuola, quando espressamente indicate negli schemi di piano on-line;

g.5) = **solo per i piani ad approvazione della Commissione**, tra le altre attività formative offerte nei CdS della Scuola o nei corsi di laurea magistrale dell'Ateneo purché afferenti a ssd ritenuti "*coerenti*" dal Consiglio del Corso. Al momento sono riconosciuti "*coerenti*" i seguenti ssd:

- AGR/01;
- da IUS/01 a /21;
- ICAR/21;
- L-ANT/02; L-ANT/03;
- M-FIL/02; M-FIL/03; da M-FIL/06 a M-FIL/08;
- M-PSI/01; M-PSI/02; M-PSI/05; M-PSI/06
- M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04; M-STO/07
- MED/25; MED/43; MED/44;
- da SECS-P/01 a /04; da SECS-P/06 a SECS-P/12;
- SECS-S/01;
- da SPS/01 a SPS/04; da SPS/06 a SPS/12.

g.6) = **solo per i piani ad approvazione della Commissione** insegnamenti riconosciuti dall'Ateneo come "*general course*";

g.7) = **solo per i piani ad approvazione della Commissione** le lingue europee di ampia diffusione e lingue extraeuropee di massima diffusione formative offerte in Ateneo con la seguente specificazione: insegnamento della lingua, insegnamento congiunto della lingua e della traduzione oppure insegnamento congiunto di lingua e letteratura. Nel caso la lingua straniera sia la medesima della lingua giuridica prescelta, dev'essere di livello pari o superiore al B2;

g.8) = **solo per i piani ad approvazione della Commissione**, tra gli insegnamenti riconosciuti come "*coerenti*" dal Consiglio del Corso (per es. i corsi estivi della Wake Forest University oppure gli esami sostenuti nell'ambito di un Programma Erasmus esami o in altri Atenei della Repubblica, se non possono essere altrimenti riconosciuti).

Attenzione! Nel caso si decida di cambiare percorso, gli eventuali cfu acquisiti negli esami "*integrativi di percorso*" già sostenuti possono essere recuperati solo nei 12 cfu "*a scelta dello studente*".

Solo con i "piani individuali" ad approvazione della Commissione è inoltre possibile richiedere al Consiglio del Corso l'approvazione, nel rispetto dell'Ordinamento, di un piano di studi individuale con insegnamenti diversi da quelli sopra indicati, come per esempio nel caso di partecipazione a un progetto di mobilità internazionale riconosciuto dall'Ateneo (per es. Erasmus+) o di trasferimento da altro CdS.

Attenzione! Il piano di studio ad approvazione della Commissione può essere presentato/modificato nei periodi previsti dal Consiglio del Corso e pubblicati nel sito della Scuola ([calendario attività didattiche della Scuola](#)), mentre i piani ad approvazione automatica possono essere presentati/modificati durante tutto l'anno accademico.

I piani di studio non possono essere modificati dopo la presentazione della domanda di laurea.

* * *

2) Cliniche giuridiche e simulazioni processuali

Le "cliniche giuridiche" e le "simulazioni processuali", tutte da 6 cfu / 48 ore, pur rientrando tra le attività "affini o integrative" previste ex art. 10, comma 5, lettera "b" del D.M. 270/04 sono insegnamenti che prestano particolare attenzione agli aspetti pratici dell'attività del giurista tramite apposite esercitazioni e simulazioni; quelle previste per questa Coorte sono, **se attivate**:

SSD	cod.	attività formativa
IUS/01	GIP9088154	Clinica di diritto civile
IUS/04	GIQ4105762	Clinica di diritto commerciale
IUS/07	GIQ4105800	Clinica di diritto del lavoro
IUS/10	GIP9088499	Clinica di diritto e procedura amministrativi
IUS/15	GIP9088500	Clinica di diritto processuale civile
³ IUS/16+ ³ IUS/17	GIP9088152	Clinica di diritto e procedura penale
IUS/13	GIP9088150	International Law Moot Court Competition
IUS/14	GIQ4105960	Clinica di diritto UE
IUS/18	GIP9088151	Simulazione processuale in area romanistica
IUS/20	GIQ4107360	Clinica di didattica del diritto

* * *

3) Percorsi obbligatori e attività integrative di percorso

Nel piano di studio è prevista l'acquisizione di 18 cfu con il superamento di 3 esami "integrativi di percorso" da 6 cfu ciascuno, di ambito disciplinare "affini o integrative", che occorre scegliere all'interno del percorso di studi che si intende seguire. La Scuola propone 5 possibili percorsi, individuati su precisi orientamenti di studio⁽¹⁾. La scelta del percorso avviene all'inizio del 3° anno direttamente negli schemi di piano on-line.

La possibilità di acquisire questi 18 cfu con altri insegnamenti di tipologia "affine o integrativo" riconosciuti per trasferimento da altro CdS o di insegnamenti in lingua veicolare straniera da sostenersi nei Progetti di mobilità Erasmus+ verrà valutato dall'apposita Commissione.

Nota

(1) = Escluso il Percorso per il doppio titolo in Giurisprudenza (italiano e francese), rilasciato in convenzione con l'Università di Parigi 2, come indicato al **punto 4**.

Attenzione! I percorsi non costituiscono curricula ufficiali, che non sono previsti nella classe LMG/01 del CLM in Giurisprudenza, e il titolo di laurea è quindi unico.

I percorsi e i relativi insegnamenti "integrativi di percorso" previsti per questa Coorte sono:

SSD	cod.	attività formativa
A) Percorso per le professioni		
3 insegnamenti scelti indistintamente tra i seguenti, se attivati :		
(prove scritte di abilitazione alle professioni legali)		
IUS/01	GIP9088083	Diritto civile: temi, pareri e atti
IUS/04	GIQ2101799	Laboratorio e case study di diritto commerciale
IUS/10	GIP9088094	Diritto amministrativo: temi e atti
IUS/17	GIP9088158	Diritto penale: temi, pareri e atti
(professioni legali)		
IUS/01	GIP9088085	Diritto di famiglia applicato

SSD	cod.	attività formativa
	GIP9088100	Diritto della responsabilità civile
		Diritto delle persone vulnerabili
	GIP9088099	Diritto dei contratti applicato
IUS/02	GIN1031861	Diritto privato dell'Unione Europea
IUS/04	GIQ2101301	Diritto dell'impresa in crisi
IUS/09	GIM0019437	Ordinamento giudiziario e forense
IUS/10	GIP9088095	Diritto degli appalti pubblici
	GIP7078982	Diritto dell'ambiente
IUS/11	GIP9088028	Diritto del Terzo Settore
	GI02101997	Diritto ecclesiastico
IUS/13	GI03102011	Diritto internazionale privato
IUS/15	GI02101972	Diritto dell'esecuzione civile
	GIQ2101261	Diritto delle procedure di insolvenza e di superamento delle crisi di impresa
	GIP5070759	Diritto dell'arbitrato
	GIP9088157	Espropriazioni immobiliari e attività delegate
IUS/16	GIP7079080	Metodi alternativi di soluzione delle controversie civili
	GI02120629	Diritto dell'esecuzione penale
	GIQ1095098	Diritto processuale penale europeo
IUS/17	GI03102023	Diritto penale commerciale
IUS/18	GI02102026	Diritto penale del lavoro
	GI04103333	Fondamenti del diritto europeo
IUS/20	GIP9088143	Tecnica del diritto giurisprudenziale
	GIP9088163	Tecnica dell'interpretazione giuridica
M-PSI/01	GIN1031954	Psicologia del giudizio e della decisione
M-PSI/02	GIP6077299	Neuroscienze forensi
MED/43	GI02105802	Medicina legale
<i>(altre professioni)</i>		
IUS/20	GIP9088162	Metodologia della didattica giuridica ⁽¹⁾
SECS-P/02	GIP8083519	Politica economica per la didattica delle scienze giuridico-economiche ⁽¹⁾ [12 cfu]
B) Percorso per le Istituzioni		
3 insegnamenti, se attivati , in uno dei due sottopercorsi proposti:		
Carriere nazionali		
IUS/07	GI02101981	Diritto della previdenza sociale
IUS/08	GIP9088091	Diritto costituzionale regionale
	GI02103671	Giustizia costituzionale
IUS/10	GIP9088118	Diritto dei servizi di interesse generale
	GIP9088119	Diritto del patrimonio culturale
	GI02102081	Diritto urbanistico
	GIP9088120	Diritto sanitario
	GIP9088060	Elementi di contabilità pubblica
	GIP9088093	Scienza dell'amministrazione
Carriere sovranazionali		
IUS/07	GIP5070798	Diritto del lavoro nell'Unione Europea
³ IUS/10+ ³ IUS/13	GIP9088096	Diritto dell'immigrazione
IUS/13	GIP9088138	Protezione internazionale dei diritti dell'uomo
IUS/14	GIP9088139	Governance del Mercato Interno UE
IUS/18	GIP9088160	Modelli costituzionali dell'Occidente
C) Percorso imprese e mercati		
3 insegnamenti tra i seguenti, se attivati :		
IUS/01	GIL1001892	Diritto dei consumatori
	GIP9088084	Diritto della proprietà immobiliare
IUS/02	GIP9087962	Trasmissione generazionale della ricchezza negli ordinamenti contemporanei

SSD	cod.	attività formativa
IUS/04	GIP6074605	Commercial Law 2: Public Companies and Financial Institutions <i>af so-</i> <i>stituita da:</i>
IUS/06	GIQ5109440	Diritto della navigazione
IUS/04	GIP6075097	Diritto della concorrenza e della proprietà intellettuale
	GIP9088029	Diritto delle nuove tecnologie
IUS/05	GI03101918	Diritto bancario
	GIP9088061	Prodotti finanziari e servizi d'investimento
IUS/07	GIP9088089	Diritto del lavoro: sicurezza e privacy
IUS/12	GIP9088121	Diritto tributario dell'impresa
IUS/17	GIP5070699	Criminal Law and Economics
SECS-P/01	GIP9088145	Economia dei contratti e degli incentivi
	GI01102371	Economia internazionale
	GIP9088146	Organizzazione industriale e antitrust
SECS-P/07	GI03102202	Economia aziendale
	GIQ0089700	Teoria della finanza e finanza aziendale
D) Percorso internazionale		
3 insegnamenti tra i seguenti, se attivati :		
IUS/01	GIP6077298	European Contract Law
³ IUS/01+ ³ IUS/17	GIP9088501	Fondamenti del diritto privato e del diritto penale nei Paesi di lingua tedesca
IUS/02	GIP9088086	European Private and Comparative Law
³ IUS/02+ ³ IUS/21	GIP7079537	Introduction au droit public et au droit privé français
IUS/05	GIP9088026	European Banking Law
IUS/07	GIP9088090	European and Transnational Labour Law
IUS/13	GIP8085398	International Trade and Investment Law
IUS/14	GIP9088027	EU Law and Litigation
IUS/16	GIN1031910	Diritto processuale penale comparato
IUS/17	GIP9088159	International, European and Transnational Criminal Law
	GI02102024	Diritto penale comparato
IUS/21	GIP9088144	Comparative Constitutional Litigation
E) Percorso storico critico		
3 insegnamenti tra i seguenti, se attivati :		
IUS/18	GIL1000575	Diritti greci
	GIP9088166	Diritto penale romano
	GIP6077297	Storia del pensiero giuridico romano
	GIP8084537	Storia e dogmatica del contratto
	GIP9088161	Teoria e storia della retorica forense <i>af sostituita da:</i>
	GIQ5109254	Teoria e storia della retorica giudiziaria
IUS/19	GIP5070740	Storia del diritto di famiglia
	GIP4063968	Venetian Law History
IUS/20	GIP9088167	Analisi e critica dei formanti sociali del diritto

Note

(1) = Insegnamenti utili per l'acquisizione dei c.d. 24 crediti psico-pedagogici necessari ai fini dell'accesso all'insegnamento di diritto ed economia nella Scuola Superiore (D.P.R. n.18 del 14/02/2016 e il D.lgs. n.59 del 13/04/2017), come indicato al **punto 9**.

* * *

4) Doppio titolo con l'Università Panthéon-Assas di Parigi

L'Università di Padova, in accordo con Université Panthéon-Assas di Parigi, offre l'opportunità di conseguire una doppia laurea in Giurisprudenza valevole per l'Italia e per la Francia.

L'opzione per il doppio titolo va manifestata già in sede di immatricolazione. Al termine del 1° anno vengono definitivamente selezionati 10, tra studenti e studentesse, che possono proseguire il percorso per il doppio titolo. I selezionati manifestano alla fine del triennio patavino la propria preferenza per il prosie-

guo degli studi a Parigi nella direzione dell'approfondimento del diritto europeo e dei rapporti internazionali o dello studio dell'ambito più specificamente inerente al diritto privato e dell'impresa.

Entrambi i percorsi consentiranno di conseguire al termine del quinquennio entrambe le lauree in Giurisprudenza valevoli per l'accesso alle professioni legali in Italia e in Francia.

4.1) Triennio a Padova per gli studenti padovani

cod.	attività formativa	SSD	CFU	ore	tipologia (ambito)
I anno - a.a. 2025/2026					
GI02102946	Filosofia del diritto	IUS/20	9	72	BAS(f)
GIP9087944	Istituzioni di diritto canonico	IUS/11	6	48	AFF
GI02104045	Istituzioni di diritto privato 1	IUS/01	9	72	BAS(p)
GI01104046	Istituzioni di diritto privato 2	IUS/01	9	72	⁷ BAS(p)+ ² AFF
GI02104056	Istituzioni di diritto romano	IUS/18	9	72	BAS(s)
GI02101938	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9	72	BAS(c)
totale			51		

II anno - a.a. 2026/2027					
GI05101905	Diritto amministrativo	IUS/10	9	72	CAR(a)
GIQ0094538	<i>Diritto commerciale (ddP)⁽¹⁾</i>	IUS/04	6	48	CAR(m)
GIM0013136	Diritto del lavoro	IUS/07	12	96	CAR(l)
GI01102031	Diritto penale 1	IUS/17	9	72	CAR(p)
GI08101976	<i>Diritto processuale civile (ddP)⁽¹⁾</i>	IUS/15	9	72	CAR(pc)
GI07102079	Diritto tributario	IUS/12	9	72	CAR(e)
GIQ2100000	Français juridique	ss	6	48	³ LIN+ ³ ALTRO
GIQ0089720	<i>Principi di economia (ddP)⁽¹⁾</i>	SECS-P/01	6	48	CAR(e)
totale			66		

III anno - a.a. 2027/2028					
GI08101976	Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	9	72	CAR(u)
GIN1031956	Diritto penale 2	IUS/17	6	48	CAR(p)
GIO2045776	Diritto processuale penale	IUS/16	15	120	¹⁴ CAR(pp)+ ¹ AFF
GI01103669	Giustizia amministrativa	IUS/10	9	72	CAR(a)
GIP7079537	Introduction au droit public et au droit privé français	³ IUS/02 + ³ IUS/21	6	48	CAR(c)
GIP7079098	Metodologia e logica giuridica	IUS/20	6	48	BAS(f)
GIP9088025	Storia del diritto	IUS/19	12	96	BAS(s)
totale			63		
totale triennio			180		

Nota

(1) = Insegnamenti attivati esclusivamente per gli studenti del doppio titolo.

4.2) Biennio a Parigi per gli studenti padovani

Poiché l'offerta formativa dei Master può subire delle modifiche di anno in anno in base a quanto stabilito dall'Università di Parigi 2, si rinvia alle pagine del loro sito istituzionale <https://www.u-paris2.fr/fr/universite>

Master	CFU
Percorso di diritto europeo e dei rapporti internazionali	
IV ANNO - a.a. 2028/2029	
Master 1: Droiteuropéen	60
V ANNO - a.a. 2029/2030	
Master 2 de droit français et italien: Droit international économique	60

Master		CFU
Percorso di diritto privato e dell'impresa		
IV ANNO – a.a. 2028/2029		
Master 1: Droitprivé		60
V ANNO – a.a. 2029/2030		
Master 2 de droit français et italien: Droit privé général		60
Totale biennio		120

4.3) Biennio a Padova per gli studenti parigini

cod.	attività formativa	SSD	CFU	ore	tipologia (ambito)
IV anno – a.a. 2028/2029					
GI01101921	Diritto civile	IUS/01	9	72	BAS(p)
GIM0013135	Diritto commerciale - integrazione	IUS/04	6/15	48	CAR(m)
GI07102079	Diritto tributario - integrazione	IUS/12	6/9	48	CAR(e)
GI02102946	Filosofia del diritto	IUS/20	9	72	BAS(f)
GI05104049	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9	72	BAS(c)
GI02104056	Istituzioni di diritto romano	IUS/18	9	72	BAS(s)
	a.f. affine o integrativa		6	48	AFF
	a.f. affine o integrativa		6	48	AFF
totale			60		
V anno – a.a. 2029/2030					
GI05101905	Diritto amministrativo - integrazione	IUS/10	6/9	48	CAR(a)
GIM0013136	Diritto del lavoro - integrazione	IUS/07	6/12	48	CAR(l)
GIN1031956	Diritto penale 2	IUS/17	6	48	CAR(p)
GIN1031732	Diritto processuale civile - interazione	IUS/15	6/15	48	CAR(pc)
GIO2045776	Diritto processuale penale - integrazione	IUS/16	6/15	48	CAR(pp)
GI01103669	Giustizia amministrativa	IUS/10	9	72	CAR(a)
	a.f. affine o integrativa		6	48	
GIO2047274	prova finale		15		
totale			60		
totale biennio			120		

* * *

5) Propedeuticità

Le propedeuticità sono indicate nell'Allegato n.2 del Regolamento Didattico di questa coorte.

Attenzione! Ci si deve attenere alle propedeuticità attribuite agli insegnamenti nel Regolamento Didattico del Corso relativo alla coorte di appartenenza.

Non è possibile iscriversi a esami che prevedano propedeuticità non ancora superate e registrate.

* * *

6) Incompatibilità

Le eventuali incompatibilità tra attività formative aventi denominazione diversa ma programmi uguali o sostanzialmente simili verranno indicate in sede di approvazione del piano di studio *online*.

* * *

7) Divieto d’inserimento di attività eccedenti i 300 cfu

Non è possibile inserire nel proprio piano di studi delle attività che comportino il superamento dei 300 cfu, previsti per il conseguimento del titolo.

Nella tipologia “a scelta dello studente” è possibile inserire fino a un massimo di 15 cfu, tra le attività indicate al **punto 1, nota g**, se le attività scelte sono utili per il raggiungimento del numero minimo di cfu richiesto.

Solo con i “piani individuali” ad approvazione della Commissione è possibile superare il numero massimo di cfu nelle tipologie “altro” e “a scelta dello studente” ma solo se le attività scelte sono utili per il raggiungimento del numero minimo di cfu richiesto.

* * *

8) Insegnamenti canalizzati

Le lezioni e le relative prove d’esame delle attività formative del 1°, 2° e del 3° anno sono sdoppiate secondo il criterio alfabetico A-K oppure L-Z: gli studenti risulteranno pertanto direttamente iscritti a uno o all’altro in base all’iniziale del proprio cognome.

* * *

9) Prove d’esame

Gli esami possono essere sostenuti, in base a quanto indicato nel *Syllabus*, in forma orale, scritta o congiunta (scritto + orale). In quest’ultimo caso si può decidere di accettare direttamente il voto della sola prova scritta.*

In ogni caso, l’esito finale dell’esame deve essere comunicato nel più breve tempo possibile e comunque nei tempi previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo, affinché gli studenti possano prepararsi per il successivo appello della stessa o di un’altra attività formativa. Qualunque sia la modalità di esame prestabilita, il programma dell’esame deve essere proporzionato al numero di crediti assegnati all’attività formativa.

*** = *Attenzione!*** La suddetta norma non esclude che, in via del tutto eccezionale, la forma scritta sia adottata con la funzione di selezionare preventivamente gli studenti che possono sostenere l’esame orale, oppure abbia ad oggetto solo una parte del programma, non esaurendo, in questo modo, l’intera prova di esame.

* * *

10) Tesi e punteggio finale

I criteri per la stesura della tesi e per la determinazione degli incrementi/decrementi di voto finale sono indicati nell’Allegato n.4 del Regolamento Didattico del Corso.

* * *

11) Altre informazioni sul Corso

Ulteriori informazioni relative al Corso:

- sono previste delle attività di supporto alla didattica da parte di tutor;
- previa selezione c’è la possibilità di partecipare a *Summer School* o a *Winter School*;
- previa selezione c’è la possibilità di partecipare a progetti di mobilità internazionale (p.es. Erasmus+);
- previa selezione c’è la possibilità di anticipare il primo semestre di tirocinio professionale.

* * * * *

Allegato n.4 (aggiuntivo)

del Regolamento Didattico per la Coorte 2025
del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (GI2905)
Ordinamento 2025 cl. LMG/01 (DM 270/04)

INFORMAZIONI INTEGRATIVE CLM in Giurisprudenza (Padova)

Ordinamento 2025 (5°)

studenti della Coorte 2025

Immatricolati nell'a.a. 2025/2026

approvazione Consiglio di CdS: 17/04/2025

ultimo aggiornamento:

* * *

Esplicitazione del comma 3 dell'art.6 – Conseguimento della laurea magistrale: assegnazione di "punti tesi"

A. "Punti base": **fino a un massimo di 9**; per le tesi meritevoli di particolare attenzione, presentate con un correlatore, la commissione di laurea ha la possibilità di assegnare anche 10 punti e oltre. I "punti base" non si applicano per la/lo studente che ha completato un progetto di doppia laurea e la sua tesi è stata valutata da una commissione di un'università straniera.

B. "Punti velocità" ⁽¹⁾: **2** per la/lo studente che ha superato "in corso" (cioè in 5 anni accademici) **TUTTI** gli esami del proprio piano di studi. Nel caso di esami riconosciuti vale la data di superamento del medesimo.

C. "Ulteriori punti velocità" ⁽¹⁾: **2** per la/lo studente che, soddisfatto il punto B, si laurea "in corso" (cioè in 5 anni accademici).

D1. "Punto Erasmus" ⁽¹⁾: **1** per la/lo studente che ha sostenuto esami (o altra attività ritenuta equivalente) del piano di studio nell'ambito di un "Progetto Erasmus+" o di un altro progetto di mobilità internazionale ritenuto equipollente dal Consiglio del Corso.

oppure

D2. "Punti doppia laurea" ⁽¹⁾: **4** "punti Erasmus" + **2** "punti tesi" per la/lo studente che ha completato un progetto di doppia laurea e la sua tesi è stata valutata da una commissione di un'università straniera.

E. "Punto lode" ⁽¹⁾: **fino a un massimo di 1** per la/lo studente che ha ottenuto valutazioni "con lode" in esami presenti nel suo piano di studio (inclusi quelli superati in mobilità internazionale):

- **nessun** "punto lode" nel caso di esami con lode aventi un valore complessivo fino a 6 cfu;
- **0,5** "punto lode" nel caso di esami con lode aventi un valore complessivo compreso tra 7 e 12 cfu;
- **1** "punto lode" nel caso di esami con lode aventi un valore complessivo superiore a 12 cfu.

Nota:

(1) = La/lo studente, che ritiene di aver diritto ai "punti tesi" indicati nei punti B, C, D1, D2 e/o E DEVE segnalarlo, solo dopo aver presentato domanda di laurea, alla Segreteria didattica della Scuola scrivendo all'indirizzo commissionilaurea.giurisprudenza@unipd.it

e indicando come oggetto: "Segnalazione punti tesi", pena il rischio del mancato conteggio dei "punti tesi". La risposta potrà essere data solo dopo la trasmissione del fascicolo personale della/o studente da parte dell'Ufficio Carriere Studenti, che avviene generalmente una settimana prima della discussione della sua tesi.

* * * * *